



Chiummo
case

Milano 20135 Via Anfossi 8
Tel. 02.5519.6027 r.a.
www.chiummocase.com

Soluzioni immobiliari

QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della Zona 4

Chiummo
case

Milano 20135 Via Anfossi 8
Tel. 02.5519.6027 r.a.
www.chiummocase.com

Soluzioni immobiliari

Editore: Associazione culturale QUATTRO. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. **Sede legale:** viale Umbria 58, 20135 Milano **Redazione:** via Tito Livio 33 tel. 02 45477609 e-mail quattro@fastwebnet.it **Sito internet:** www.quattronet2.it **Videospagnazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali **Stampa:** Centro Servizi Editoriali srl - Stabilimento Galeati Via Selice, 187/189 - IMOLA (BO). **Direttore responsabile:** Stefania Aleni. **Redazione:** Vanda Aleni, Fiorenza Auriemma, Patrizia Avena, Lorenzo Baio, Sergio Biagini, Leonardo Capano, Athos Careghi, Luca Cecchelli, Giovanni Chiara, Lidia Cimino, Giulia Costa, Antonella Damiani, Giovanni Minici, Laura Misani, Gianni Pola, William Porzio, Francesco Pustorino, Alberto Raimondi, Riccardo Tammaro, Francesco Tosi, Alberto Tufano. **Ha collaborato a questo numero:** Alessandra Boscolo, Silvia Consenzi, Matteo Laconca, Valentina Manzoni. Tiratura 16.500 copie. **COPIA OMAGGIO**

65 - 77 - 79: tre numeri da non giocare

Agiugno vi avevamo annunciato i primi effetti delle modifiche del servizio di trasporto pubblico nella nostra zona, quando fu modificato il tragitto del bus 77 e fu creata la nuova linea 79. Successivamente molti di voi ci avevamo scritto per segnalare i disguidi nati dal taglio del percorso tra piazzale Corvetto e via Francesco Sforza della 77, e presto potrebbero esserci positive novità (il 4

zona 4, segue in parte il percorso della prima versione, partendo da piazza Medaglie d'Oro (M3 Porta Romana), scende lungo corso Lodi fino a svoltare in via Ortles presso la fermata M3 Brenta, per poi servire il complesso della Fondazione Prada, transita per il quartiere ex-Ohm, per poi virare a sud fino a piazzale Agrippa (Metrotranvia 15) e da lì verso piazzale Abbiategrasso dove tocca anche la M2.

vallazione dei Bastioni Spagnoli. E' vero che ha cambiato il nome, ora si chiama 9/10, così come il sistema di gestione, ma il servizio, ai fini pratici, è il medesimo. Tutto nasce grazie alla chiusura dei cantieri della M5 lilla, la cui ultima stazione dovrebbe aprire all'inizio di questo mese, e quindi alla sistemazione superficiale dell'area del Cimitero Monumentale (andate a vedere come è rinata!) che ha permesso il ripristino dell'anello tranviario. Alla tratta semicircolare coperta da sempre dal tram 9 (Porta Genova M2 - Centrale M2-M3, passando da piazza 5 Giornate) si aggiunge la nuova linea 10 tra piazza 24 Maggio fino a viale Lunigiana, transitando per corso Sempione. Così facendo l'anello è di nuovo completo, ben legato alla nuova M5 il cui successo di pubblico (130.000 passeggeri al giorno contro i 65.000 pre-

visti) e le ottime sistemazioni in superficie, sono di buon auspicio per la "grande opera" che sta toccando la nostra zona: la M4 blu. Sempre a proposito di linea 9 e di zona 4, l'assessore Maran ha annunciato che a breve partirà nella sede riservata che tocca anche viale Monte Nero, la sperimentazione dei primi "semafori intelligenti" che consentiranno al tram di prenotare il "verde" del semaforo senza fermarsi. Saranno cinque i primi incroci dove avverrà la sperimentazione e a breve sapremo dirvi quali.

Giovanni Minici



novembre c'è un Consiglio di Zona straordinario sul tema, per cui vi aggiorneremo sul nostro gruppo facebook). Invece, a subire una correzione è stata la linea 79, che evidentemente non ha soddisfatto le premesse che ne avevano consentito la nascita; peraltro era evidente che il suo percorso era troppo lungo e articolato, e quindi soggetto ad un numero eccessivo di ritardi poco adatti ad una linea secondaria a frequenza ridotta. Quindi Comune e ATM hanno deciso di dividerla in due linee separate: la 65 nelle zone 4 e 5, e la "nuova" 79 nella sola zona 5. La linea 65, che interessa la

La "nuova" 79 condivide l'ultimo tratto della 65 tra via Carlo Bazzi e piazzale Abbiategrasso, per poi servire il quartiere Gratosoglio. Per quanto riguarda poi le modifiche ad altre linee della zona (34-84-45-66-88), che dovrebbero partire dall'inizio del prossimo anno, non avendo ancora a disposizione i tragitti definitivi, preferiamo non dare informazioni parziali che possono risultare inesatte. Grande notizia per tutta la città, invece, con il ritorno, dal 1° novembre, della storica e amatissima linea tranviaria circolare; la storica linea del 29/30 che percorre la circon-

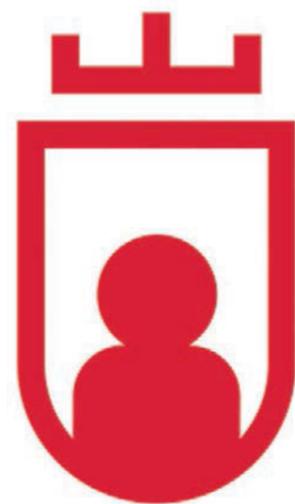


ATHOS

Bilancio partecipativo, ultima fase

Dal 12 al 29 novembre il voto per scegliere i progetti

Si avvia alla conclusione il percorso partecipativo promosso dall'Amministrazione comunale per individuare alcuni progetti di lavori pubblici scelti dai cittadini, da finanziare con 1 milione a testa per le 9 zone cittadine. Nel week end del 24 e 25 ottobre si sono tenuti i laboratori di progettazione, dove 30 cittadini per zona, estratti fra quanti avevano dato la loro disponibilità negli incontri di ascolto, insieme ai tecnici comunali hanno trasformato le idee in progetti veri e propri. Ora siamo alla fase finale, ossia la scelta dei progetti. I residenti, tutti coloro che lavorano e studiano a Milano e che hanno compiuto 14 anni potranno scegliere tra gli oltre 30 progetti complessivi che sono stati selezionati. Le idee che usciranno vincitrici dalle "urne" verranno finanziate dall'Amministrazione.



Le operazioni di voto si svolgeranno dal 12 al 29 novembre: si voteranno i progetti via computer o smart phone dal sito www.bilanciopartecipativomilano.it, oppure nei due sabati (21 e 28 novembre) anche tramite postazioni (con as-

sistenza) allestite nelle civiche biblioteche. Il risultato del voto sarà diffuso all'inizio di dicembre. I progetti ammessi al voto verranno presentati l'11 novembre all'Urban Center. Per la Zona 4, possiamo solo anticipare che al centro ci sono i temi della sicurezza e della vivibilità. I cittadini hanno individuato tutta una serie di luoghi in cui effettuare interventi quali il potenziamento dell'illuminazione, la messa in sicurezza dei passaggi ciclo-pedonali, la limitazione di velocità, la manutenzione di strade e marciapiedi, la creazione e integrazione di piste ciclabili. Un progetto puntuale riguarda invece la creazione di assi verdi di collegamento in un contesto dove sono presenti spazi aperti già strutturati nelle aree tra piazzale Martini e piazza Insubria e attorno a Piazzale Libia.

The Tank e lo Scalo

Il giovedì avevamo parlato in un incontro pubblico presso The Tank di piazzale Lodi di riutilizzo di spazi dismessi, di riqualificazione dello Scalo Romana, di positiva presenza di attività ricreative, socializzanti in spazi altrimenti destinati al degrado e ad un utilizzo poco trasparente, e nella notte fra venerdì e sabato ecco che The Tank subisce un attacco pesante: tutti i container aperti e tutto il loro contenuto razzato: da m&m's (30.000 euro di prodotti immagazzinati), dall'enoteca (720 bottiglie di vino rubate più i salumi), dalla birreria (alcolici), oltre ad apparecchiature elettroniche, e ben 17 grandi bobine di fili elettrici, immagazzinati in un container per utilizzi futuri. Un



© Rita Cigolini

furto certo non improvvisato, fatto da professionisti, che hanno potuto agire indisturbati spostandosi con un grande mezzo. Ci fa solo male pensare che ci possa essere un collegamento

diretto con l'incontro pubblico del giorno prima (una intimidazione?), ma il pensiero lo hanno avuto in molti.

→ segue a pag. 3

Nelle pagine interne:

Scopriamo il golf dentro Milano

pag. 6

Gaetano Liguori si confessa

pag. 3

Api al lavoro in zona 4

pag. 7

Art&Musica, nuovo polo musicale

pag. 5

Porta Romana: tra divertimento e mobilità/2

pag. 10



Negozio storico

Lo scorso 19 ottobre, durante la cerimonia nell'Auditorium della nuova sede della regione Lombardia sono stati consegnati gli attestati ai negozi storici di Milano e provincia e di altre città lombarde. Tra i vari riconoscimenti milanesi la pergamena di Negozio Storico per cinquant'anni di attività è stata consegnata dall'assessore regionale al Commercio Mauro Parolini,



ad Ornella Anfossi, titolare con il fratello, della omonima pasticceria di zona 4 in piazza Salgari. Ancora auguri e complimenti per il conseguimento del premio da parte di QUATTRO.

Cento di questi giorni

Altro mese e altri centenari in zona 4. Questa volta la benemerita del Comune sarà consegnata ad Antonia Ruggi D'Aragona, nata a Napoli il 9 novembre 1915, a Giuseppe Ferrari, nato a Reggiolo (RE), che compie i cento anni il 15 novembre. Ultima e proprio il 30 novembre raggiungerà il traguardo del secolo Adalberto Previati Laudonia, nata a Jolanda di Savoia (FE). Ai tre centenari i più affettuosi auguri da parte della redazione di QUATTRO. Buon compleanno!

Un ringraziamento

La signora Piera tramite QUATTRO vuole ringraziare "le persone che in data 29 settembre mi hanno aiutata a "sollevarmi" dopo una mia caduta avvenuta in Viale Corsica. Queste persone oltre a sollevarmi hanno chiamato anche l'ambulanza (un ringraziamento anche per gli operatori dell'ambulanza)."

News dall'associazione Luisa Berardi

Martedì 10 novembre ore 21

Presso la Parrocchia di S. Pio V in via Ennio

SERATA "PER LUISA"

Concerto di musica sacra con il "Coro di Milano per la Scala" in memoria di Luisa Berardi a vent'anni dalla scomparsa. Ingresso a donazione libera

Sabato 14 novembre (pomeriggio) e domenica 15 novembre (tutto il giorno)



Nel sottocorona di S. Pio V accanto al mercatino parrocchiale e nel cortile dell'Oratorio **GIORNATE PROMOZIONALI 2015** Con un ricco assortimento di articoli da regalo per il vostro Natale: selezione di vini, panettone di pasticceria, riso Carnaroli, miele, decorazioni natalizie "solidali" e il bellissimo gioiello "Siamo tessere dello stesso puzzle".

Mercoledì 25 novembre ore 21

Teatro SILVESTRIANUM - Via A. Maffei 29

LE DONNE DI SHAKESPEARE

Spettacolo con la Compagnia teatrale Città di Milano Biglietto intero: 12 €; ridotto giovani under 16 e senior over 60: 10 €. E' necessario prenotare: in Associazione al 328

6241767 o direttamente alla Segreteria organizzativa al 333 4332153 dalle 13.30 alle 18.30.

Tutte le donazioni saranno utilizzate per realizzare e potenziare i progetti e le attività a favore di bambini, ragazzi, mamme in difficoltà. Per informazioni e prenotazioni: telefonare al 3286241767 oppure inviare mail a: ass.luisaberardi@libero.it

La Libreria delle donne festeggia i 40 anni!

La Libreria delle donne compie 40 anni e li festeggia sabato 7 novembre dalle 18.30 in poi con una **GRANDE FESTA** aperta a tutte e tutti!

Brindisi e buffet a cura di Estia, musica con 40 canzoni dal 1975 al 2015, guida a documenti politici, pubblicazioni, riviste, DVD, libri che hanno fatto la loro storia.

La Libreria nata nel 1975, dalla sede storica di via Dogana 2



si è spostata nella nostra zona, in via Pietro Calvi 29, nel 2001. La Libreria delle donne è autrice di pubblicazioni in proprio e di due riviste trimestrali (Via Dogana e Aspirina), organizza riunioni, discussioni politiche, proiezione di film, possiede un fondo di testi esauriti e introvabili, ed è centro di incontro di moltissime donne e anche uomini.

Tutte le informazioni sulle attività della libreria su www.libri-delledonne.it

Dalla carta nuova carta

Scoprire i diversi tipi di carta e di imballaggi e il loro riutilizzo in forme diverse, il procedimento meccanico attraverso il quale entrambi vengono ri-trasformati in oggetti di uso comune e infine comprendere l'utilità di questo processo per la salvaguardia dell'ambiente.

Questi tre temi sono il leit-motiv della mostra che Comieco, in collaborazione con Comune e Amsa, ha aperto lo scorso mese sulla piazza del Cannone al castello Sforzesco nell'ambito della manifestazione BookCity. Tre container, con pareti realizzate in cartone a nido d'ape e componibili per un facile trasporto, hanno permesso al pubblico, ma soprattutto alle scolaresche, di comprendere come avviene la filiera del riutilizzo di questi prodotti. Carlo Montalbetti, presidente di Comieco, ha sottolineato come Milano si pone con 63,4 kg pro capite di raccolta al di sopra della media nazionale di 52 kg. Un insegnamento che viene lanciato per un corretto smaltimento di questo importante materiale che consente di preservare l'ambiente e ridurre gli inquinamenti per produrlo. La mostra da Milano si è trasferita in altre cinque città italiane e terminerà il proprio tour il 29 novembre a Lucca.

S.B.

Mercatino di San Pio V

Tre fine settimana con il tradizionale mercatino di San Pio V in via Lattanzio:

14-15; 21-22; 28-29 novembre.

Orari: sabato 14.30 / 19 - domenica 9-12 e 14.30 / 19

Overeaters anonymous : "La nostra forza è la debolezza"

Ci rechiamo appena fuori dalla zona 4, in via Crema 26, alle spalle dell'arco di Porta Romana, per conoscere una nuova associazione, gli *Overeaters anonymous*.

La loro storia inizia da lontano: nel 1960 tre donne di Los Angeles iniziarono ad incontrarsi regolarmente, col proposito di

aiutarsi vicendevolmente a risolvere i problemi alimentari dei quali soffrivano, seguendo un programma modellato su quello degli alcolisti anonimi. Disturbi di questo genere, com'è noto, sono diffusi in tutto il mondo e colpiscono persone di qualsiasi sesso, età e classe sociale. L'aiuto di psicologi, psichiatri, medici, dietisti ed alimentaristi è senz'altro qualcosa di fondamentale, ma tante volte non basta per arrivare alla radice del disagio e guarire a fondo la malattia.

Dall'iniziativa di queste donne californiane nacque *Overeaters anonymous* un'associazione (finanziata dai membri stessi tramite contribuzioni), che presto iniziò ad operare anche sul territorio italiano, svolgendo un programma attivo di recupero, rivolto a chiunque senta un disagio di questo genere e voglia smettere di mangiare in modo compulsivo. I punti di sostegno sono vari nella nostra città, e il più vicino a noi è appunto quello di via Crema, dove le riunioni si tengono il mercoledì sera.

Il modello è quello degli Alcolisti anonimi e del metodo dei 12 passi, cambiando le parole "alcol" e "alcolista" con "cibo" e "mangiatore compulsivo".

Alla base del programma di recupero c'è una parola chiave, tanto efficace quanto inizialmente spaventosa: Astinenza. È infatti necessario, secondo i membri del gruppo, imparare piano piano ad astenersi dal mangiare in eccesso e dai comportamenti compulsivi nei confronti del cibo, dopo aver ammesso che quello che serve non è solo un po' di forza di volontà, che non è mai sufficiente per stare bene con se stessi, bensì una ferrea astinenza da ciò che a livello pratico fa stare male, ossia dai comportamenti compulsivi.

Nella realizzazione di questo difficile percorso i membri si aiutano l'un l'altro, incontrandosi settimanalmente per parlare delle proprie vite ed esperienze, dei risultati raggiunti e di quelli da raggiungere, si scambiano numeri di telefono e mail, per creare una rete efficace di autoaiuto e sostegno reciproco. Ciò che li unisce è la consapevolezza della debolezza che, fino a prima di arrivare nei gruppi, ha impedito loro di far fronte al problema, e che, una volta insieme, può essere modificata e fungere da spinta per la risoluzione del problema stesso.

Sul sito dell'associazione (www.overeatersanonymous.it) è possibile trovare maggiori informazioni riguardo al programma di recupero, alle date e ai luoghi degli incontri.

Valentina Manzoni

**Compro
vettura utilitaria
anche un po' vecchia
ma in buone condizioni
e meccanicamente
affidabile.**

Telefonare 338.4737234

**Il prossimo
numero di**

QUATTRO

**esce il giorno
2 dicembre 2015**



**Per le vostre vacanze in montagna:
affittasi in Aprica (SO) trilocale arredato,
6 posti letto, adiacenze impianti risalita,
per periodi settimanali/mensili
cell. 348 2263270**

FRANCO FONTANA RIPARAZIONI INSTALLAZIONI

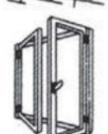
**Tapparelle, Veneziane, Motori elettrici, Zanzariere,
Lavaggio e custodia invernale Veneziane
Cancelli sicurezza - Tende da sole**



Via Riva di Trento 2
20139 Milano

Segreteria tel/fax
02.57401840

mail:
francofontana@fastwebnet.it



FERRIMENTA FORT
VIA S. PISTRUCCI 24 - MILANO 20137
TEL: 02/55019193 - FAX: 02/54108895
WWW.FERRIMENTAFORT.IT

ATM FERMATA 84

LIBRACCIO
via Arconati, 16
20135 Milano
Tel. 02.55190671
e-mail: miarconati@libraccio.it

LIBRACCIO

**ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI
NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ
IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.**

**ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA,
SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE,
CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO
PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE
BIBLIOTECHE.**

**ACQUISTA E VENDE CD, DVD E LP (NUOVI
E USATI).**



Il Maestro Gaetano Liguori si confessa

Libero come il free jazz ma ancora "impegnato"

In occasione della presentazione del suo ultimo libro "Confesso che ho suonato" (Skira, 2014) presso il Baluba Bar, abbiamo incontrato il musicista jazz **Gaetano Liguori**, una delle anime artisticamente più libere e ispirate della nostra zona.

Napoletano di origine, arriva a Milano nel 1957 e trascorre l'infanzia in zona Corvetto, testimone di una realtà oggi "estinta": «Abitavo in via Boncompagni, in quelle case fatte di mattoni nelle quali risiedeva la borghesia impiegatizia che divideva la piazza dalla parte più popolare di piazzale Gabrio Rosa, dove ancora vivevano gli operai. Non c'era ancora il ponte dell'autostrada né i palazzi degli anni '60: dalla mia finestra vedevo pecore e pastori. All'angolo c'era una cascina con le mucche dove si vendeva il latte nei bidoni. Si giocava a Porto di Mare, all'epoca deposito degli idrovoltanti e il pomeriggio si andava a pesca o a Chiaravalle in bicicletta; la domenica mattina invece arrivavano i saltimbanchi a montare il circo. E poi ricordo la nebbia... Ho abitato in quella casa fino al 1987». Sebbene a partire da quell'anno si trasferisca in via Menotti, e per una parentesi in viale Umbria, rimane sempre legato al Corvetto: «ogni tanto, d'estate soprattutto, mi piace ancora girare in bicicletta da quelle parti per rivedere i luoghi dove giocavo. Per me Milano è prima di tutto piazzale Corvetto: se mi regalassero una casa in corso Sempione non ci andrei a vivere! (ride)» Appartenenza indubbiamente forte, anche se non bisogna dimenticare quanto anche il Conservatorio sia stata una seconda casa per il Maestro Liguori: «dopo le scuole in via Polesine sono entrato in Conservatorio nel 1963. Ho studiato pianoforte, composizione e musica elettronica e poi sono diventato docente, con la cattedra di pianoforte classico - quella di jazz ancora non esisteva. "Vivo" là da 50 anni: l'anno prossimo andrò

in pensione». Il mestiere Liguori l'ha geneticamente ereditato e poi respirato in famiglia dal padre che era musicista e dallo zio Gegè di Giacomo, storico batterista di Carosone. E negli anni della formazione avviene

Dopo il tramonto degli ideali anni '70, Liguori, durante i due decenni successivi, insegue l'ispirazione musicale all'estero, dall'America Latina all'Oriente, all'Africa, luoghi in cui «portavo in giro la mia musica e prendevo quella del

La citazione cinematografica non arriva per caso data anche la collaborazione col recentemente scomparso critico Morandini e soprattutto l'amore per il western, che così prova a spiegare: «In quei film erano sempre in primo piano lealtà, amicizia, impegni presi e parole d'onore, tutti valori magari un po' romanzati ma nei quali credevo e credo ancora. Uno dei miei dischi si intitola non a caso "Noi credevamo... e crediamo ancora"». E aggiunge: «per questo anche oggi continuo a dedicare la mia musica a temi sociali». Parole di un uomo che non per niente ha ricevuto l'Ambrogino d'oro nel 2013, sia come musicista sia che come rappresentante della cultura milanese all'estero.

Politicamente militante di parte ma con la rara onestà intellettuale di porsi domande sul senso della vita, quello che più emerge dalle sue parole è l'entusiasmo di vivere e prima di tutto di essere musicista: «ho fatto un bel mestiere e pagato, ho viaggiato, ho scritto, mi sono divertito, ho avuto anche facilità con il gentil sesso - perché, diciamo, i musicisti cuccano! - ...cosa potrei desiderare di più?» E il segreto per essere un musicista tanto ispirato? «La verità è che per suonare e soprattutto vivere di musica devi avere qualcosa dentro: un'energia inesauribile, sia la rabbia proletaria o "lo sguardo della tigre" come dice Rocky Balboa».

Qui si chiude il nostro incontro, con l'interesse ad approfondire con altri aneddoti la vita di Liguori nelle pagine del suo libro, il sorriso soddisfatto di un artista che ancora una volta si è piacevolmente raccontato e il suo forse anacronistico ma irriducibile «Hasta la victoria siempre!» di un uomo che ha creduto. «E ancora crede».

Luca Cecchelli

Troverete presto l'intervista completa al Maestro Gaetano Liguori nella sezione "Le nostre interviste" sul sito di QUATTRO.



© Rita Cigolini

l'incontro col jazz, passione che sfocia nel free jazz: «Negli anni '70 io ed altri compagni che seguivano il free jazz suonavamo per ore in una cantina di via Tadino. Anzi probabilmente senza saperlo avevamo formato il primo gruppo di free jazz italiano». La grande intuizione fu però di trasformare il free jazz nella nuova colonna sonora della contestazione: «Allora la musica di protesta era ancora legata a pezzi come *Bella ciao* o *Contessa* di Pietrangeli... noi altri abbiamo voluto conferire al jazz un nuovo ruolo politico e sociale portandolo nelle piazze».

posto», sempre fedele al suo credo politico: «ho visto ciò che succedeva nel mondo portando dentro di me quel legame col "popolo in lotta"». Con tante influenze ed esperienze musicali viene da chiedersi che definizione si possa dare alla sua musica: «Pur venendo dal free jazz si può capire quanto abbia sempre seguito un preciso filone, sin da quando cominciai ad esibirmi nei festival di quartiere o nelle Feste dell'Unità: lo definirei "jazz impegnato"». Una definizione facile e calzante forse negli anni '70 ma che oggi lo fa sentire «come L'ultimo dei Mohicani».

The Tank e lo Scalo

Allarghiamo ora lo sguardo su tutto lo Scalo Romana, uno dei 7 scali dismessi oggetto dell'Accordo fra Comune di Milano, Regione Lombardia e Ferrovie dello Stato Italiane (FSI) S.p.A. appena sottoscritto, che dovrà essere approvato a breve dal Consiglio Comunale per diventare operativo.

Un accordo che arriva dopo molti anni di attesa, se è vero che esattamente 10 anni fa illustravamo su QUATTRO i termini dell'accordo fra Comune di Milano e Ferrovie dello Stato su "Il riassetto urbanistico e il potenziamento del sistema ferroviario" che riguardava tutti gli scali dismessi di Milano, fra cui una porzione di Rogoredo e lo Scalo di Porta Romana, indicato allora come già "maturo" per una trasformazione (a distanza di 10 anni, possiamo dire che non lo era abbastanza...) Nel 2009, poi, altro giro altro accordo che avrebbe dovuto essere firmato nel settembre di quell'anno.

Adesso dopo un impegnativo lavoro, questo Accordo di programma c'è, per cui possiamo incominciare a vederne i termini principali, ripromettendoci di ritornare sul tema con una presentazione più dettagliata.

Fra i punti strategici dell'accordo, segnaliamo gli impegni economici e realizzativi da parte di FSI: -- 80 milioni di euro di extraoneri per opere pubbliche aggiuntive negli interventi;

- 50 milioni su interventi ferroviari diretti;

- la realizzazione di interventi ferroviari pregressi, posti a condizione dello sviluppo, per una stima di ulteriori 50 milioni di euro;

- viene confermata la correlazione tra sviluppo urbanistico e trasportistico;

- viene ridotta l'edificabilità prevista, pur mantenendo gli obiettivi di interesse pubblico (dotazioni pubbliche e a verde, nuove connessioni, ecc.);

- si semplificano le norme di attuazione, prevedendo piani attuativi autonomi per lo sviluppo delle aree; le scelte di dettaglio saranno definite in sede di pianificazione attuativa successiva, che comunque dovrà avvenire entro 5 anni dalla firma dell'Accordo (e questo dovrebbe essere un primo punto fisso per sperare che i tempi non si dilatino all'infinito).

L'Accordo poi definisce o per zona o complessivamente: il carico urbanistico (ovvero la superficie massima edificabile), il mix funzionale, le quote minime di edilizia residenziale sociale, i minimi di spazio pubblico e a verde, almeno il 50% medio della superficie complessiva. In particolare, troviamo l'impegno a realizzare il parco di San Cristoforo e la ciclovia di Chiaravalle (lungo la via Sant'Arialdo sul sedime ferroviario dismesso), oltre a opere di riconnessione urbana extraoneri per 20 milioni di euro per lo Scalo Romana.

Ecco alcuni dati relativi allo Scalo Romana e a Rogoredo:

- Scalo Romana: 217.000 metri quadrati di superficie totale; 150.000 mq di slp (48%); mix di funzioni urbane; 14% di housing sociale.

- Rogoredo: 21.079 metri quadrati; 20.000 mq di superficie lorda di pavimento (slp); funzione prevalente residenza sociale e funzioni compatibili; metà dell'housing sociale ad affitto a canone moderato e il 36% in vendita agevolata.

Rispetto all'accordo del 2009, a Porta Romana si è avuta una diminuzione del 21% di slp edificabile e un -9% a Rogoredo. Dell'accordo fa anche parte la risoluzione dell'annoso problema della mitigazione acustica della cintura sud.

Stefania Aleni

Graziano Bruzzese srl
dal 1983
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici.
Impianti citofonici, d'allarme, TVCC, rete dati

**Vieni a trovarci nel nuovo PUNTO VENDITA
in Via Venosa N.1 (P.za Salsgari) - Milano**

**VENDITA DI LAMPADINE DI OGNI TIPO
ILLUMINAZIONE LED
MATERIALE ELETTRICO
ALIMENTATORI SMARTPHONE- NOTEBOOK
TAPPARELLE ELETTRICHE
VIDEOSORVEGLIANZA - ALLARMI**

PREVENTIVI GRATUITI

Hai bisogno di una riparazione? Vuoi cambiare una spina?
Vuoi mettere a norma il tuo impianto?
Stai pensando ad un impianto di allarme o ad uno di condizionamento?
Vuoi proteggere la tua casa con un impianto di videosorveglianza?
Vuoi ristrutturare casa?

Siamo sul mercato dal 1983

Offriamo competenza, affidabilità e innovazione
Siamo certificati ISO 9001:2008 nell'ambito della QUALITÀ
Milano, Via Venosa, 1 - Tel 028394984 - www.grazianobruzzese.it
info@grazianobruzzese.it

immw.

VOUOI SAPERE QUANTO VALE CASA TUA?

CONTATTACI ALLO 02.54118833

Siamo a vostra disposizione per una valutazione gratuita e senza impegno

immw. | IMMOBILIARE VALSECCHI
via Comelico 18 - Milano - www.immobiliarevalsecchi.com

350 MQ ESPOSITIVI DI INTIMO PIGIAMERIA ACCESSORI E NON SOLO!

Viale Umbria 3 * MILANO

www.cottonfactoryoutlet.com
Tel. +39 02 54108232

f t g+

QUALITÀ RISPARMIO

COTTON Factory Outlet
UNIVERSO INTIMO DONNA • UOMO • BAMBINO



storie di storia

“CARLO MARTELLO RITORNA DALLA BATTAGLIA DI POITIERS” NON È SOLO UNA CANZONE DI DE ANDRÈ



Se la Storia avesse amato la pace, la comprensione fra i popoli, l'armonia, la fratellanza e tutto il possibile melassume del politicamente corretto, non sarebbe mai esistita, per la gioia degli studenti che avrebbero qualcosa in meno da studiare e dimenticare. Piaccia o non piaccia, gli uomini, visti i risultati, sembrano programmati per elaborare strategie atte a dividersi e all'occorrenza scannarsi, certo animali dalla fantasia fervida e perciò inventori di nuovi pretesti, religioni comprese, e molteplici metodiche per farlo, ma in fondo conservatori e perciò portati, dopo l'impeto della primigenia scoperta, ai corsi e ricorsi. La Storia ha dato subito il meglio del proprio saper immaginare sconcezze, insieme con i primi passi delle popolazioni umane, e dopo ha vissuto di rendita ripetendosi ciclicamente.

Uno dei suoi temi ricorrenti da 1300 anni è l'attrazione che il continente europeo esercita sull'Islam. Per i discendenti delle armate del Profeta che, nel 632, partirono dalla Penisola Arabica per conquistare tutto il possibile conquistabile, l'infedele, idolatra e, soprattutto, ricca Europa ha sempre rappresentato un chiodo fisso da periodicamente tornare a battere. In effetti in Europa sono davvero arrivati, nel 711, quando Giabal al-Tariq sbarcò in Spagna, in un punto che da lui prese il nome di Gibilterra, e in capo a quattro anni l'hanno conquistata, dopo che tutto il Nord Africa era stato occupato, sottomesso e convertito. Sarebbero andati oltre, se a Poitiers non avessero trovato sulla propria strada quella che può essere definita all'anglosassone una noce troppo dura da rompere. Nel 732 l'esercito islamico, forte di almeno

80.000 uomini al comando di Abd al-Rahman, parti alla conquista della Gallia e travolse la resistenza opposta con pochi mezzi da Oddone, conte di Aquitania, che tuttavia riuscì a salvare la propria cavalleria, che di lì a poco si sarebbe rivelata determinante. L'esercito islamico ebbe così via libera lungo il corso della Loira, ma, in una località situata fra Poitiers e Tours chiamata Moussais, si trovò di fronte l'esercito del principe Carlo, che ancora non sapeva che sarebbe finito sui libri di storia, oltre che in una divertente e scollacciata canzone di Fabrizio de

taglie dell'antichità lo sbandamento di un esercito era preludio del massacro, le vere perdite cominciarono quando una delle due parti voltava le spalle al nemico. I guerrieri di Carlo si guardarono bene, nonostante fossero pressati e bersagliati dalle frecce, dal cedere, mentre le loro pesanti spade a doppio taglio si stavano dimostrando superiori, nello scontro a ranghi compatti, alle leggere scimitarre musulmane. Dopo ore di scontro frontale Carlo fece ricorso alla propria arma segreta, facendo intervenire la cavalleria pesante di Aquitania, fino allora celata

tingente cristiano stesse assaltando il campo arabo per impossessarsi degli averi e delle numerose schiave che vi si trovavano. Fu lo sbandamento. Con il calar del sole l'ultimo nucleo di resistenza islamica venne spazzato via, e Abd al-Rahman cadde sotto un colpo di scure vibratogli nel corpo a corpo finale da Carlo in persona (il fatto non è per nulla accertato, ma gli storici che l'hanno tramandato dovevano avere una famiglia da mantenere, e si sa come vanno certe cose).

L'assalto all'Europa proseguì nei secoli su due direttrici: il mare, di cui i musulmani divennero padroni, e l'Oriente, con Vienna che periodicamente se li trovava alle porte, ma dopo Poitiers l'avanzata occidentale si fermò. Anzi. Perché ci volle il giusto tempo, che fu parecchio, ma la Spagna venne gradualmente riconquistata, fino a che, nel 1492, Isabella la Cattolica assistette il colpo decisivo conquistando Granada, con l'ultimo sultano, Boabdil, che con harem e tesori abbandonava lacrimando l'Alhambra, portandosi appresso anche la propria pestifera madre, che andava ripetendogli: “Piangi come una donna su ciò che non sei stato capace di difendere come un uomo”, e immaginiamo il conforto che tali parole dovevano dare al poveretto.

Isabella non si fermò qui. Concesse a un certo Cristoforo Colombo tre caravelle perché andasse a procurarle in Cipango le ricchezze che le servivano per rimettere a posto le dissestate finanze statali, espulse dal territorio spagnolo tutti i musulmani e, già che si trovava in corso d'opera, conscia del fatto di essersi indebitata all'inverosimile con le comunità ebraiche, ne confiscò gli averi ed espulse anche loro, non senza, da quella devota seguace di Cristo che era, averne prima mandato al rogo un cospicuo numero di componenti; perché, come già detto, la Storia ama ripetere.

Giovanni Chiara



ATHOS

André, con il nome di Carlo Martello e il di più della qualifica di nonno di Carlomagno. Il 17 ottobre 732 Abd al-Rahman ordinò l'attacco. I musulmani erano fisicamente più piccoli e magri dei granitici franchi, e puntavano sull'agilità, sulla velocità della propria cavalleria leggera e sulla perizia degli arcieri. Andarono a sbattere contro un muro corazzato. Nelle bat-

te in un bosco. I “pesanti”, con le loro corazze, erano degli autentici carrarmati. È vero che il cavaliere, una volta disarcionato, diventava carne da polpettone, ma occorreva riuscire a farlo, mentre resistere all'urto dei suoi ranghi serrati risultava impossibile per qualsiasi fanteria. Abd al-Rahman cercò di tenere unite le proprie file, almeno finché si sparse la voce che un con-

“La Scuola Si-cura” tra Milano e Palermo

“Libertà è partecipazione” cantava Giorgio Gaber; “Vogliamo una cittadinanza attiva” hanno rivendicato a gran voce lo scorso 28 ottobre nella Sala Alessi di Palazzo Marino i ragazzi della zona 4 al termine del progetto sulla legalità promosso dall'Ufficio scolastico regionale con la partecipazione dell'Istituto comprensivo De Andreis e l'Ipeosa Vespucci.

“La Scuola Si-Cura”, nome che le Dirigenti Laura Metelli e Antonella Pari hanno dato al lavoro, è lo specchio dell'impegno rivolto dalle nostre scuole sull'educazione alla sicurezza collettiva. Gli studenti si sono confrontati sul valore della partecipazione sociale con i Sindaci di Milano Giuliano Pisapia e di Palermo Leoluca Orlando. I ragazzi di terza media del De Andreis hanno dato vita ad una performance teatrale che li ha visti protagonisti e portavoce della vita di quartiere osservata con i loro occhi. Il

laboratorio, curato dalla compagnia teatrale Sciaraprogetti, ha preso spunto dai contenuti del libro “Rosa Noce” dello scrittore palermitano Sergio Infuso, presente all'incontro accanto al Presidente della Commissione comunale antimafia David Gentili, all'Assessore all'Educazione del Comune di Milano Francesco Cappelli, al Presidente del Consiglio di zona 4 Loredana Bigatti oltre al Presidente Commissione Educazione del C.d.Z. 4 Luigi Costanzo. Una maggiore cura del territorio e la voglia di diventare tutti cittadini attivi hanno caratterizzato inoltre gli interventi del Sindaco Leoluca Orlando che ha testimoniato come sia possibile migliorare una società e liberarla dalle prepotenze mafiose. Gran finale con degustazione di prodotti di terre confiscate alla mafia (Associazione Libera) preparato dagli studenti dell'Istituto Professionale Alberghiero Vespucci.

Silvia Consenzi - Alessandra Boscolo



**CARTOLERIA
montenero**

CANCELLERIA

GIOCATTOLI

ARTICOLI DA REGALO

FORNITURE PER UFFICIO

TARGHE **TIMBRI**

STAMPE **LIBRI**

FAX **FOTOCOPIE**

via Bergamo 2
angolo viale Montenero
telefono e fax 0255184977

**La Boutique
del Rammendo**

Rammendi invisibili
Riparazioni - Tintoria tradizionale

Via Tito Livio, 20 - 20137 Milano
Cell. 335 1405274

Casa della Biancheria

Tendaggi a pacchetto,
a pannello e classici
con posa in opera gratuita

Ampia scelta di biancheria per la casa

Piazzale F. Martini 1 - Tel/fax 0255010620

BabyWorld **IL RANOCCHIO GIALLO 2**
Asilo nido bilingue

Via Tiraboschi 6
Tel. 025464754 - Cell. 3478462705
ilranocchiogiallo2@babyworld.it
www.babyworld.it

Nido per bambini da 3 mesi a 3 anni, aperto
dal lunedì al venerdì. Orario 7.30/18.30
Servizi accessori per bambini fino a 6 anni:
Spazio gioco pomeridiano e
sabato mattina su richiesta

- Pizza party, feste di compleanno
- Centro estivo
- Giardino esterno ad uso esclusivo

Sconti iscrivendo fratelli o coppie di gemelli

Ai soci "Amici di QUATTRO"
sconto 20% sulla quota di iscrizione

ad hoc

REGALATI UN RICORDO
AD HOC STUDIO FOTOGRAFICO

Via Filippino degli Organi 8 (viale Umbria) - 02 5517121 - 338 5702573



Art&Musica: il nuovo polo musicale in zona 4

La zona 4 si prepara a diventare un epicentro della cultura musicale a Milano. L'affermazione risulta impegnativa ma sembra proprio la si possa fare a buon diritto. In via Tertulliano 68/70, dove sono presenti molte realtà culturali e professionali, è stata accolta infatti con soddisfazione e curiosità la nascita di ART&MUSICA, un'Associazione culturale che si propone di essere "un polo di cultura polivalente, unico nel suo genere, unico nel panorama musicale italiano. L'obiettivo è quello di offrire spazi, mezzi e impulsi importanti al servizio della cultura in generale, con un'attenzione tutta particolare alla musica, per trasmettere e riscoprire il grande valore che questa può avere nella società moderna, al fine d'influenzare positivamente nell'educare alla socializzazione, oltre che ad accrescere le proprie conoscenze e sviluppare i propri desideri, i propri sogni."

La definizione appartiene ai due soci fondatori, Andrea Zuppini e Stefano Beretta Di



Da sinistra: Stefano Beretta e Andrea Zuppini

produttore discografico, ha lavorato con tanti nomi celebri della musica italiana, per specializzarsi di recente nella realizzazione di colonne sonore cinematografiche come orchestratore sinfonico. È un fiume

così privilegiato, ha avuto la possibilità di studiare col nonno ogni genere musicale, diventando pianista, compositore e orchestratore e dedicandosi in particolare al jazz, ai musical, alle colonne sonore sinfoniche, lavorando poi sulle sigle e le pubblicità. Vanta anche una collaborazione decennale con Roland Italia come consulente tecnico per l'audio professionale. Lui è più riflessivo, quasi disincantato, seppur permeato dalla stessa passione del socio per la musica e per la loro neonata creatura, trovando così una complementarietà ottimale per soddisfare ogni genere di esigenza e richiesta.

Art&Musica infatti si compone principalmente di due sezioni, una didattica con la Scuola di musica e una Studi/Auditorium più orientata ad un'utenza professionale. La Scuola dispone di 5 aule insonorizzate e trattate acusticamente (pianoforte, batteria, chitarra e basso, canto individuale e violino, musica d'insieme) e i corsi, ci dice Andrea, «coprono ogni fascia d'età, dai bambini agli adolescenti, passando per gli adulti sino alle persone della terza età. Sono in programma anche progetti specifici per persone down e per famiglie disagiate.

Tali corsi tengono conto della preparazione individuale di ciascun allievo, si insegnano diversi strumenti musicali e canto, con metodi semplici e intuitivi e in cui è anche possibile perfezionare e potenziare la propria tecnica. Tutto questo grazie a dei veri Maestri che della propria passione hanno fatto una ragione di vita e che intendono trasmettere con entusiasmo il loro sapere, le loro diversissime esperienze, per formare eccellenti musicisti».

La sezione Studi/Auditorium dispone invece di due Regie audio professionali, due vocal boot, una grande sala di ripresa/Auditorium e potrà accogliere grandi formazioni orchestrali, concerti, stage e seminari, produzioni di tournée di alto livello oltre che i Saggi della Scuola di musica.

Stefano ci illustra i programmi futuri: «Art&Musica, con le due sale di registrazione di altissima qualità, si propone di portare in Italia la grande produzione di musica da film, attualmente realizzata in altri Paesi, diventando un punto operativo fondamentale per la creazione di colonne sonore dell'industria cinematografica, avvalendosi di un'importantissima orchestra italiana».

Non si parla insomma solo di tecnica specifica o di semplice insegnamento ma di cultura in senso lato. Nella loro visione Art&Musica intende «lavorare per abbattere molti ostacoli insiti nella pratica dell'insegnamento, cercando di arrivare a qualsiasi fascia della popolazione e del territorio. Perché tutti dovrebbero avere diritto all'apprendimento della musica. Un popolo che suona e che canta è un popolo più sereno».

E così conclude Andrea: «Art&Musica vuole essere una casa accogliente per coloro che, nella musica e in tutto ciò che la circonda, possono e vogliono vedere e, soprattutto, sentire il cuore pulsante di una delle arti più alte, che riesce a parlare a tutti, oltre ogni confine, oltre ogni spazio, oltre ogni tempo».

Alberto Raimondi



Aula di pianoforte

Stefano, che, con la gestione amministrativa ed organizzativa di Luisa Luongo, intendono mettere la loro pluriennale esperienza di professionisti in ambito musicale al servizio di chiunque voglia accostarsi, perfezionare o sviluppare ulteriormente il linguaggio musicale.

Andrea, 48enne marchigiano, è professionista autodidatta dagli anni '80. Chitarrista, compositore, arrangiatore e

in piena, con entusiasmo quasi fanciullesco e occhi sempre sorridenti, ci riempie di ricordi, aneddoti, curiosità e ci spiega nel dettaglio il progetto che sembra davvero importantissimo per loro.

Stefano invece è un milanese di tre anni più giovane, con alle spalle un nonno materno direttore d'orchestra e una nonna materna prima ballerina della Scala di Milano. Partendo da un ambiente culturale

Le conferenze di QUATTRO in Biblioteca Calvairate

ARTE

Prosegue il ciclo di sei incontri sull'arte contemporanea tenuti da Leonardo Capano, professore di Storia dell'arte contemporanea presso l'Università Iulm di Milano. Gli ultimi due incontri si terranno a gennaio.

13 novembre ore 18

1863 - 1906: Impressionismi (Monet, Degas, Renoir) e Postimpressionismi (Van Gogh, Gauguin, Cézanne)

27 novembre ore 18

1906 - 1915: Le avanguardie storiche (Picasso, Duchamp, Boccioni, Kandinsky)

e SCIENZA

18 novembre ore 18

Moderni sviluppi nella radioterapia per la cura dei tumori: l'adroterapia

È di argomento scientifico-medico la seconda conferenza del professor Domenico Scannicchio (Università di Pavia), che qui sintetizza i contenuti dell'incontro.

"La radioterapia tradizionale impiega fasci di raggi X o di elettroni prodotti da piccoli acceleratori di particelle. In realtà protoni e nuclei leggeri (chiamati ioni) sono particelle assai più efficaci nella distruzione delle cellule neoplastiche, ma molto più difficili da utilizzare in fasci adatti alla terapia. Negli ultimi decenni si è andata sviluppando una serie di innovazioni tecnologiche che hanno permesso di impiegare anche tali particelle per la cura dei tumori: la radioterapia con tali particelle prende



Vista d'insieme del sincrotrone del Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica di Pavia. In primo piano il cilindro di colore rosso è la cavità acceleratrice a radiofrequenza; in blu sono visibili i magneti curvanti che trattengono le particelle nell'orbita circolare del raggio di 21 metri.

il nome di "adroterapia" (protoni, neutroni e ioni sono chiamati adroni in quanto esplicano una intensa interazione fra loro).

A partire dagli anni '90 del secolo scorso in varie Nazioni sono sorte strutture mediche in cui si pratica l'adroterapia. In Italia a Pavia recentemente è entrato in funzione il Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO) dalle caratteristiche molto avanzate e disponibile nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale. Il professor Domenico Scannicchio (Università di Pavia), membro del Comitato Tecnico-Scientifico del CNAO per oltre un decennio, illustrerà in un seminario i vantaggi, le peculiarità tecnologiche e pratiche e l'efficacia effettiva dell'adroterapia, mostrando in termini divulgativi, ma con un certo dettaglio di pubblico interesse, le caratteristiche del CNAO e lo stato dell'adroterapia a livello mondiale. È opportuno notare che il CNAO è uno tra i centri più avanzati al mondo, fiore all'occhiello della tecnologia italiana e oggetto di copia da parte di vari Paesi".

STUDIO DENTISTICO DALL'AGNOLA

Lo studio dentistico Dall' Agnola, specializzato in protesi estetica, paradontologia, implantologia e ortodonzia infantile è a vostra disposizione per una prima visita gratuita con diagnosi e preventivo.



Dir. San.Dott.sa Cristina Dall' Agnola
MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA

20135 Milano - Via Sigieri 6
Tel. 02 55.19.19.10
www.abcsalute.it - sezione odontoiatri



ORO... TESORI

Acquisto e vendita gioielli e orologi prestigiosi

Viale Umbria, 35 - 20135 Milano - Tel./Fax 02.55196326 Cell. 339.4628185

Orario continuato dal lunedì al sabato 9.00/19.30

oro...tesori@yahoo.it

Maglieria Tina dal 1962

Intimo e Abbigliamento

Via Tito Livio, 24 - Milano
Tel. 02-55188156

BOTTEGA STORICA di MILANO

Intimo e Abbigliamento
delle Migliori Marche

I Migliori Prezzi di Milano

La Cordialità e La Gentilezza
di una Volta

200 Mq di Intimo e Abbigliamento



le melarance

www.melarance.it

laboratorio artigiano di cartonaggio

SCATOLE, ALBUM FOTO, ARTICOLI DA REGALO E BOMBONIERE
REALIZZATI A MANO ANCHE SU MISURA E PERSONALIZZATI

Via L. De Andreis 9, ad. Viale Corsica - Milano
tel/fax 0270109411 - e mail melarance@tin.it
orario continuato mar-sab 9/19 - chiuso lunedì

RESTAURO PATELLI

Mobili - Oggetti - Quadri - Cornici
Policromia - Laccatura - Doratura
Valutazione - Perizie - Consulenza
Si ritirano arredi completi

Via Perugino 8 - Tel. 02 5461020 - Cell. 338 3037162
info@patellirestauro.it - www.patellirestauro.it

EL.BO. di Boschetti Simone

Impianti Elettrici
Civili e Industriali

Viale Umbria, 99
E mail: boschettigroup@libero.it
Te. 02 57403679 Fax 02 55212802
Cell. 339 2707583





SIR CANAPA: Hemp&Grow Shop

A tutta cannabis in viale Umbria

SIR non è un titolo nobiliare inglese: in questo caso è un acronimo che contiene le iniziali dei tre tipi di cannabis esistenti: Sativa, Indica, Ruderalis.

Intendiamoci subito: non siamo in Olanda e viale Umbria non è un quartiere di Amsterdam.

Non stiamo parlando di coffee shop per la vendita di droghe leggere ma di una interessante, nuova proposta commerciale in zona 4 che ha, come vedremo, risvolti curiosi sia tecnici che storici.

Certo l'apertura del primo Hemp Shop (Negozio della Canapa) a Milano, specializzato nella vendita di derivati della cannabis **privata del principio illegale (The)**, ha sollevato molto interesse e anche qualche dubbio e tutta la stampa cittadina ne ha parlato, tanto.

I pro e i contro hanno, ovviamente, anche un risvolto politico quasi che l'apertura di questo piccolo negozio verde possa essere la chiave di volta per aprire la porta a leggi anti-protezionismo.

«E' così?» domandiamo a Marco Russo, giovane e appassionato amministratore di **Sir Canapa** che ci accoglie nel suo negozio.

«Non proprio, ma ringrazio QUATTRO per darmi l'opportunità di chiarire, ancora una volta, un equivoco che ha trasformato nell'immaginario collettivo la canapa da elemento naturale dalle molte qualità in un prodotto proibito. Canapa è per molti sinonimo di droga più o meno leggera e questo pregiudizio ha impedi-

to alla canapa di essere considerata alla stregua di tante altre sostanze naturali come il lino e il cotone. Ma c'è di più, perché alla pianta della canapa sono riconosciute scientificamente qualità di eccellenza che consentono di curare o almeno alleviare un'ampia gamma di disturbi organici. Certo - prosegue Marco - non nascondo che da un punto di vista mediatico, i molti articoli scritti su Sir Canapa, nel bene e nel male, ci fanno gioco perché mi hanno dato visibilità e mi consentono di ribadire quello che è l'obiettivo della mia scelta commerciale: promuovere la cannabis come prodotto dai molti usi e combattere i luoghi comuni che, forse anche volutamente, associano la cannabis al solo "fumo".»

E di usi la canapa o *cannabis sativa* ne ha veramente tanti, in tutti i settori, da secoli. Ori-



ginaria della Asia Centrale, si è diffusa un po' ovunque. E l'Italia fu fino agli anni '30 la

seconda produttrice di canapa dopo la Russia e la prima per qualità. Indispensabile componente nel settore tessile industriale e in quello della carta, negli anni Sessanta in seguito alla proibizione della canapa negli Stati Uniti (leader nella produzione di tabacco e di cotone e poi di materie plastiche per l'industria), la produzione di canapa per industria crollò e si fece strada l'abbinamento canapa/droga che rappresenta comunque una percentuale minima dello sfruttamento della pianta. Varcando la porta di viale Umbria 41 troviamo all'entrata i prodotti per l'edilizia e, poi, in crescendo, quelli per l'abbigliamento sportivo e poi ancora, inaspettata-

mente, quelli per il settore alimentare (biscotti, pasta, olio). «E questo - ci dice ancora Marco indicando il bancone sul fondo - è il settore più interessante, dedicato ai prodotti paramedici che grazie al principio attivo buono Cbd naturale e legale contenuto nella cannabis ha un effetto benefico per combattere molte patologie, dal dolore neuropatico all'asma, da alcune allergie ai disordini della pressione arteriosa, alle malattie della pelle. Questo olio, per esempio, ha un effetto benefico nel trattamento dei limiti glicemici ed è questo aspetto terapeutico che vogliamo promuovere organizzando incontri, dibattiti, dimostrazioni anche nello spazio aperto nel cortile "vecchia Milano" sul retro del negozio. Qualcosa si sta muovendo nella società civile a proposito dell'uso terapeutico dei derivati della canapa - prosegue Marco - e l'apertura di questo negozio ne è la prova. Io ci credo».

Qual è il target della vostra clientela?

«Entrano molti curiosi, qualcuno certamente attirato dal mito della cannabis da fumo (che qui non trova!) ma la stragrande maggioranza per conoscere i prodotti esposti, alcuni perché ne hanno sentito parlare, altri perché li hanno già provati e qui ne trovano una gamma completa. La cosa più interessante è che non c'è limite di età: da 18 agli 80 anni!»

Ma gli affari come vanno?

«Certo, non è facile aprire di questi tempi una attività commerciale qualsiasi per un giovane (io ho 26 anni). In particolare questa, per tutte le implicazioni, anche politiche che comporta. Spero che il ritorno di capitale ci sia, in tempi brevi. Io ci provo! Per il momento il nome gira e ho già ricevuto richieste interessanti da tutta Italia per creare una catena in franchising. Non speravo tanto, dopo tutto ho aperto solo da un mese!»

Poi Marco invita i lettori di QUATTRO a partecipare agli aperitivi settimanali per scambiare opinioni e proposte, per discutere degli aspetti legislativi legati all'uso della canapa terapeutica, alla presentazione e all'uso dei prodotti di uso comune realizzati con la canapa.

Contattare SIR CANAPA è semplice: sircanapa@gmail.com e su facebook, sulla cui pagina troverete un post per il lancio di una iniziativa che Marco Russo definisce provocatoria dal titolo "Vogliamo giocare un po'?" Vedete voi.

Francesco Tosi

Le selezioni lombarde di sanremoJunior si tengono in Zona 4

La Zona 4 sarà meta di decine se non centinaia cantanti solisti di età compresa tra i 6 e i 15 anni che verranno da tutta la Lombardia per le selezioni di *sanremoJunior*, concorso internazionale canoro di musica leggera, rock, jazz e folk. La rassegna, alla settima edizione e organizzata da Kismet con il patrocinio di Unicef, si svilupperà in più fasi: prima le selezioni regionali, poi i cantanti selezionati dalla giuria saranno chiamati ad esibirsi a Sanremo, tra febbraio e mar-

zo, per la finale italiana, infine la finalissima internazionale del concorso, sul palco dell'Ariston dove i cantanti si esibiranno dal vivo accompagnati da un'orchestra.

Le selezioni del 28 e 29 novembre si svolgeranno presso l'auditorium di Ottava Nota in via Marco Bruto, sotto la supervisione di Alessandro Scaglione della PFM - Premiata Forneria Marconi e dell'autore e cantautore Ivan Brunacci, ai quali spetterà il compito di individuare

i migliori talenti da promuovere alle fasi finali del concorso.

Ivan Brunacci è una vecchia conoscenza di QUATTRO, lo avevamo intervistato nel dicembre 2008 come uno dei fondatori del gruppo musicale "Viale 69", così chiamato perché i componenti sono tutti nati in viale Ungheria. Nel 2009 il gruppo si è sciolto ma Ivan ha continuato la carriera musicale e in questa occasione lo troviamo come "esaminatore" in una importante rassegna internazionale.

ARREDAMENTI LUPO

OLTRE AD ARREDARE
**RISTRUTTURAZIONE
LA TUA CASA**

ESEGUIAMO LAVORI DI:

IMBIANCATURA - RIFACIMENTO BAGNI

PAVIMENTI - PARQUET - MARMI

INSTALLAZIONE DI NUOVE PORTE E SERRAMENTI

TENDE DA SOLE

LAVORI IN MURATURA E CARTONGESSO

OPERE IDRAULICHE ED ELETTRICHE

TRASLOCHI

CONSULENZA E PREVENTIVI GRATUITI

ED INOLTRE A CHI RISTRUTTURAZIONE CON NOI LA CASA AVRÀ

**UNO SCONTO EXTRA
DEL 30% SUI MOBILI**

VIA SCIESA, 21 • 20135 MILANO • TEL. 02.5468424



Autopiù MILANO

Festeggia 30 anni di attività

Ai lettori di: **QUATTRO** riserva

10% su ricambi, carica condizionatore, tagliandi e riparazioni di carrozzeria

30% cambio gomme e deposito gratuito per 1 anno

A chi acquista un NUOVO NISSAN
al **1° tagliando** i lubrificanti sono in omaggio

Le nostre sedi in **Zona 4**

Via Emilio Morosini 28 Tel. 02.5450091
Esposizione e Vendita

Via Negroli 4 (angolo viale Corsica 71) Tel. 02.7610569
Esposizione e Vendita

Via Decemviri 26 (proseguimento via Piranesi) Tel. 02.70104495
la nostra NUOVA SEDE di Assistenza e Vendita

Rivenditori ufficiali Nissan - Suzuki
Usato multimarca e veicoli commerciali
Finanziamenti personalizzati e leasing

Ampia scelta veicoli su
www.autopiumilano.it





Green, fee, par, handicap: scopriamo il golf dentro Milano

Il Golf club Milano si conferma una positiva realtà nel mondo dello sport milanese. Professionisti, amanti del golf, neofiti possono praticarlo quasi all'ombra della Madonnina

A distanza di tre anni dal nostro primo articolo sul campo da golf al Parco Forlanini, quando i lavori erano appena iniziati, torniamo sul posto per fare un primo bilancio con Alberto Cantoni, presidente del Golf club Milano.

«Sta iniziando ad andare in "buca" per usare un termine golfistico. La risposta è buona considerando il fatto che altre strutture del genere sono inesistenti a Milano, mentre questo impianto offre ai golfisti, oltre al campo pratica di tre ettari, un percorso di sei buche di tutto rispetto. Soprattutto a Milano da sottolineare. La risposta è stata positiva senza averlo promosso e questa affluenza deriva anche dal passaparola e dalla soddisfazione di chi lo utilizza e torna con piacere».

Bisogna considerare anche il positivo supporto dell'Assessorato allo sport che ha dato ampia disponibilità di collaborazione per risolvere e promuovere questo sport che chi non ha mai praticato considera a torto noioso. Uno sport al quale ci si può avvicinare a qualsiasi età e che Milano ha in "casa". Le zone 4 e 3 e se vogliamo anche la 1 sono per la loro vicinanza un bacino di utenza importante dal quale attingere per creare una nuova generazione di atleti e "catturare" quelli che già lo praticano e che magari abitano anche in altre zone della città».

Professionisti, appassionati, neofiti. Che tipo di persone frequenta il Club?

«C'è il professionista, c'è chi come lei ha abbandonato il golf ma se lo ritrova sotto casa e pensa di riprendere a praticarlo. Gli appassionati che vengono a farsi anche due, tre giri di buche a contatto con la natura (in estate nidifica una colonia di pappagalli, gli aironi si fermano nel laghetto dove sguazzano le anatre, e finiscono inevitabilmente molte palline, la sera il campo si riempie di conigli selvatici senza contare i fagiani che vi atterrano n.d.r.). Infine ci sono quelli che arrivano digiuni e apprendono dal maestro i primi rudimenti».

Costi, la domanda che sorge spontanea.

«Per chi vuole imparare abbiamo un corso di cinque lezioni, più una gratis di prova, inclusi ingresso, ferri, palline al costo di 210 euro. Chi invece vuole solo fare pratica con 10 euro ha entrata e un cesto di palline. Il fee giornaliero costa 22 euro e consente di fare tutti i giri che si vuole compatibilmente con il "traffico"» - conclude il presidente Cantoni.



Chi inizia e prende passione può arrivare a ottenere l'*handicap* (per poter incontrare giocatori più bravi) e "girare" sul campo. Campo quello del Forlanini che presto sarà abilitato ad *handicap* anche se ha solo sei buche (il minimo sono 9) con un *par*, limite di colpi per completarlo, pari a 23; il percorso completo è lungo 1800



metri. Sono in programma anche delle gare e l'idea è quella di fare un circuito cittadino dove principianti e professionisti possano sfidarsi.

Il presidente è soddisfatto delle 250/300 persone che ogni mese utilizzano questa struttura e dell'ottima collaborazione con il vicino Centro Saini che ospita altre federazioni sportive e, come dice Alberto Cantoni «i nostri golfisti possono tranquillamente farsi una nuotata in piscina o un giro di pista prima di scendere sul green».

Il golf è uno sport che, come detto, può essere appreso a qualsiasi età e i bambini non fanno eccezione. **Avete progetti in merito?**

«Ci organizzeremo in primavera dopo il periodo invernale, meno adatto per i ragazzi, con pacchetti ad hoc, così come ci piacerebbe proporre settimane del golf per le mamme o per i senior e perché no? anche ai nonni. Soprattutto intendiamo creare un percorso palestra, ginnastica, campo, ovvero lavorare con le scuole. Dobbiamo farlo in collaborazione con l'assessorato e andando a presentare il mondo del golf ai ragazzi. Stabiliremo con i professori di educazione fisica un percorso per farli avvicinare al golf. E questo rientra nelle finalità di questo campo».

Progetti per ora sulla carta, ma che visto l'entusiasmo di Alberto Cantoni per questa avventura potranno certo arrivare a buon fine. Infine il presidente del Golf club Milano ha parlato di altre grosse novità e infatti a fine ottobre in una confe-

renza stampa è stato annunciato l'accordo che coinvolge l'Unione italiana ciechi, il Comune di Milano, il Golf Milano e la Federazione italiana golf, per iniziare a novembre dei corsi gratuiti per non vedenti e seguirli nel loro percorso sportivo con l'appoggio dello staff di Golf Milano.

Sergio Biagini

Golf Milano
Via Corelli 134 Tel. 02 29409235
info@golfmilano.it - www.golfmilano.it

Api al lavoro a Milano

Si, le api fanno il miele, ma le api delle quali vogliamo parlarvi sono state reclutate per un altro lavoro: controllare la qualità dell'aria di Milano! Vediamo come e perché. E' una bella mattina di ottobre e nell'area dei mercati generali del pesce e dei fiori (in via Lombroso) incontriamo Mauro Veca, apicoltore e imprenditore agricolo, che ci conduce in un'area prativa dietro i capannoni dove, dai primi di settembre e con il placet di Sogemi, ha posizionato quattro arnie sperimentali. Il tempo è soleggiato e le api sono in piena attività. Ma cosa ci fanno quattro arnie in piena città? E le api si trovano bene a Milano?

Benissimo, ci dice Mauro! Contrariamente a quanto si pensa comunemente, l'ambiente urbano è estremamente ricco di specie vegetali diverse, con un periodo globale di fioritura anche più ampio rispetto alle zone agricole; inoltre, nonostante la presenza di inquinanti nell'aria, la mancanza di pesticidi rende l'ambiente urbano paradossalmente più salubre per questi insetti. Comunque, anche per fugare eventuali preoccupazioni dei lettori, ricordiamo che le api, se non disturbate, non sono affatto aggressive (per lo meno, quelle usualmente utilizzate dagli apicoltori).



Marco infatti ci convince ad avvicinarci a pochi metri dalle arnie, mentre lui traffica con le api senza alcuna protezione, prendendole anche in mano con la dovuta delicatezza.

Ma se il suo scopo qui non è produrre miele, cosa sta facendo? Al momento sta posizionando all'ingresso delle arnie delle "trappole" per il recupero del polline; poi torna da noi e si sottopone volentieri all'inevitabile fuoco di fila di domande per soddisfare la nostra curiosità.

Dopo la laurea in Agraria, Marco ha deciso di dedicarsi all'apicoltura e ormai da sedici anni posiziona le sue arnie - previo accordo coi proprietari dei terreni - nelle zone agricole attorno a Milano, con particolare riguardo alle aree del Parco Sud. Ma non volendo limitarsi alla produzione e commercializzazione dei prodotti apistici, che effettua nel suo laboratorio presso la Cascina Corte del Proverbio nel Parco delle Cave (Baggio), ha recentemente varato il progetto **Bee City Milano** (biomonitoraggio e didattica ambientale con le api in ambiente urbano) che ha ottenuto il patrocinio del Comune di Milano e la collaborazione della ASL cittadina e della Facoltà di Veterinaria. Il progetto è ancora in fase sperimentale e per ora le arnie sono collocate solo in Zona 7 e in Zona 4, oltre alla postazione temporanea installata da maggio scorso nei giardini della Triennale, dove sono state effettuate anche attività didattiche e dimostrative per il pubblico.

Lo scopo del progetto è di monitorare soprattutto la presenza, nell'aria di Milano, di metalli pesanti (piombo innanzitutto) attraverso l'analisi del polline e della superficie corporea delle api stesse. A tal fine vengono posizionate, davanti all'ingresso delle arnie, le "trappole" delle quali parlavamo prima; queste non sono altro che apposite cassette di legno strutturate in modo da costringere le api - nel loro andirivieni dall'alveare - a transitare attraverso i fori di una lamina di plastica, sufficientemente stretti da far perdere loro parte del polline raccolto. Le palline di polline vengono quindi recuperate e fatte analizzare dalla ASL, che invia poi i risultati alla Facoltà di Veterinaria per l'elaborazione e l'interpretazione dei dati. Poiché le api bottinatrici hanno una vita relativamente breve, a fine stagione Mauro raccoglie anche gli insetti morti nei pressi delle arnie in modo da poter analizzare anche le tracce di inquinanti che si sono concentrate sul loro corpo.

Per ora il progetto Bee City Milano è attuato da Mauro con le sue sole forze, ma affinché i dati siano significativi sarebbe necessario estendere il monitoraggio a tutte le zone di Milano, con la collocazione in aree idonee di molte altre arnie. Se i risultati preliminari si riveleranno promettenti, l'interesse per questa metodologia potrebbe crescere e attirare così qualche auspicabile finanziamento per poter aumentare i campionamenti nella nostra città.

Auguri e buon lavoro a Mauro e alle sue api.

Francesco Pustorino

Dal 1948 al servizio della clientela



FLORIDDIA ASSICURAZIONI S.r.l.

I nostri prodotti:



I nostri partners:



Assicurazioni



Viale Lucania 3 - Tel. 02 5392381 - Fax 02 57403727
info@floriddiassicurazioni.com
floriddiassicurazioni.com
RUI sez. A 000073885

Assistenza informatica

Interventi anche a domicilio

Stefano Laino

Tel. 349-3893683

il Tecnico
del Computer

VETRAIO & CORNICIAIO

Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio

Vetrare termoisolanti e antirumore

Vetri per porte interne e finestre

Vetrine per negozi, specchi

Cornici in ogni stile - moderne e antiche

Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini

Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028





ASKOLLta l'ambiente

Askoll, produttore rigorosamente italiano di una gamma di veicoli elettrici per la mobilità sostenibile, ha inaugurato da poco il primo store milanese in via Pietro Coletta 31, nel grande negozio d'angolo con via Friuli, già salone della Harley-Davidson e poi Bottegass. Incuriositi dalla nuova apertura e dai nuovi prodotti, eccoci in negozio a parlare con Fabio Scarazati che ci dà tutte le informazioni del caso e soddisfa tutte le nostre curiosità.

All'interno del negozio vi è una grande quantità di biciclette e scooter elettrici, funzionali, maneggevoli e leggeri; il design è accurato e le linee essenziali. Differiscono per i colori o per qualche optional. Alcuni esemplari sono anche all'esterno, rigorosamente legati, disponibili per una prova (che noi pigramente non facciamo). Ideati con l'obiettivo di rendere la mobilità urbana più sostenibile e accessibile, le biciclette e, soprattutto, gli scooter, sono molto convenienti, come ci spiega Fabio.

Difatti i costi per le ricariche vanno da 0,05 euro per la bicicletta a 0,30 euro per lo scooter ogni 100 chilometri. Facendo due calcoli si andranno a spendere, con la bicicletta, meno di 2 € l'anno per un uso giornaliero di 10 km; mentre con lo scooter circa 15 € per 20 km al giorno. Non male visti i prezzi

della benzina in questo periodo!

«Il risparmio nei consumi è sicuramente uno dei motivi che spinge il cliente ad acquistare uno scooter - ci dice ancora Fabio - per non parlare del dimezzamento dei costi dell'assicurazione e delle spese di manutenzione quasi inesistenti».

Per quanto riguarda la ve-



locità, lo scooter può arrivare a 50 km/ora, mentre sulla bicicletta si può selezionare il livello di velocità a seconda delle necessità, potendo scegliere fra quattro livelli, fino a una velocità di 25 km/ora. Sul manubrio è inserito un pratico schermo su cui fare la scelta e verificare i chilometri percorsi, il livello della batteria, ecc... Inevitabile parlare dei rischi di furto, in particolare della bicicletta. Per la sicurezza del cliente le bici sono fornite di un numero di telaio che viene registrato assieme ai dati dell'acquirente; qualora la bici venisse rubata e il ladro tentasse di comprare

una batteria nuova o il suo caricatore, il rivenditore riuscirebbe velocemente a scoprirlo e segnalarlo.

Anche se quando facciamo l'intervista è passata una sola settimana dall'apertura, chiediamo se ci sono stati dei riscontri positivi.

«Sì, siamo soddisfatti, abbiamo già venduto sia biciclette che scooter ad una

clientela varia, dai genitori che hanno comprato lo scooter al figlio quattordicenne (magari lui avrebbe preferito qualcosa di più scoppiettante - ndr), al ciclista appassionato che per alcuni tragitti preferisce l'uso della bicicletta elettrica».

E se i motivi per questa scelta sono i più vari, a partire da un'ottima mobilità in città, non dimentichiamo l'aspetto ambientale, altrettanto importante, con la riduzione delle emissioni dannose e dell'inquinamento acustico. E restiamo in attesa della macchina elettrica (e non sarà una lunga attesa).

Matteo Laconca

Mens sana in corpore sano

Grandi potenzialità per la Mountain Bike, uno sport sempre più amato

Correva l'anno 1996 quando ad Atlanta, nel cuore degli Stati Uniti dai contrasti razziali e politici più accesi, un'atleta italiana metteva tutti d'accordo con una strameritata medaglia d'oro all'Olimpiade, la prima per lo sport Mountain Bike italiano: Paola Pezzo fece esaltare gli spettatori con una prova di

grande cuore e un'avvenente femminilità, che la fecero conoscere al mondo intero. Da allora sono passati quasi vent'anni e lo sport Mountain Bike è cresciuto tantissimo, meritandosi molti più

passaggi televisivi e affezionati praticanti. La Pezzo, dopo aver bissato il suo Oro olimpico anche ai Giochi di Sidney 2000, ha smesso di gareggiare a livello professionistico, ma non di amare la Mountain Bike; e ogni tanto qualcuno ne esorta pure una carriera dirigenziale nel CONI. Un piccolo miracolo italiano, insomma, il cui merito va a un tipo di bicicletta che da noi sta ancora crescendo, ma che nel Nord America è già diventato un mezzo di locomozione diffusissimo anche tra i manager che si recano al lavoro quotidianamente. In Italia, proprio dal 1996 (coincidenza? - ndr), esiste un'organizzazione che promuove la diffusione di questo sport: la

Accademia Nazionale di Mountain Bike, sul cui sito internet è possibile trovare ogni tipo di informazione sulle attività e i corsi organizzati. Abbiamo chiesto alla

responsabile Ufficio Stampa e Pubbliche Relazioni, dottoressa Silvia Colombo, di aiutarci a comprendere meglio l'universo MTB.

Signora Colombo, dove nasce la sua passione per la Mountain Bike?

La bicicletta garantisce il diritto alla mobilità senza compromessi, ci restituisce il tempo naturale scandito dal battito del nostro cuore. Siamo padroni del ritmo, dello sforzo, delle distanze. Aumenta la consapevolezza di sé e ci permette di godere dell'autenticità di cose e persone, di profumi, sapori, im-

magini, storie che troppo spesso ci sfuggono nella grigia quotidianità.

Sul vostro sito scrivete "Con noi la tua passione può diventare il tuo nuovo lavoro." Un'affermazione impegnativa. Cosa intendete esattamente?

Intendiamo che, oltre ad approfondire gli aspetti pratici della disciplina, gli allievi possono imparare il lavoro sul campo: la figura di Guida di Mountain Bike è stata riconosciuta come professione a tutti gli effetti.

Quanti sono gli appassionati che si rivolgono a voi ogni anno?

Sono quasi mille ogni anno i bikers che si rivolgono a noi, partecipando anche ai numerosi appuntamenti formativi su temi quali: la nutrizione sportiva, la programmazione dei propri allenamenti, l'utilizzo dei

GPS e della bussola, il posizionamento in sella e tanto altro.

Una domanda leggera: nel dare visibilità al vostro sport vi hanno aiutato maggiormente il decolleté olimpico di Paola Pezzo o le funamboliche esibizioni di Vittorio Brumotti?

Nessuno dei due, ormai il mondo della bici si sta evolvendo alla velocità della luce, ed è sempre più tecnologico e ricettivo a ogni tipo di esigenza.

Quali valori si sublimano con la Mountain Bike?

Questo sport permette la giusta evasione dalla routine e insegna la disciplina dello stare in gruppo, il rispetto e la conoscenza dell'ambiente, del territorio: concetti importanti sempre troppo trascurati.

Negli Stati Uniti la Mountain Bike è una specie di religione, mentre da noi è considerata la sorella minore del ciclismo su strada: secondo lei, cosa si può fare per cambiare questa mentalità?

Sarebbe bello far entrare questa disciplina nelle scuole, far avvicinare i bambini a questo splendido sport. Molte delle nostre guide lavorano nell'ambiente scolastico e tengono corsi di avvicinamento alla mountain bike ai più piccoli; ci raccontano che i ragazzi sono sempre entusiasti.

Alberto Tufano

Accademia Nazionale di Mountain Bike
Via Avezzana 1, Milano
Tel. 02.55211039
www.scuoladimtb.eu



IVAN CENTRO ASSISTENZA TECNICA

www.assistenzaferrodastromilano.it

RIPARAZIONE PICCOLI ELETTRODOMESTICI
RICAMBI E ACCESSORI

Milano via L. Ciceri Visconti 6
Tel. 02.54101987 - email: lulli.ivan@gmail.com



RICAMBI e ASSISTENZA RASOI ELETTRICI
SACCHETTI ASPIRAPOLVERE PER TUTTE LE MARCHE

Orario: Lunedì 15.00 - 18.30
Martedì-Venerdì 9.00 - 12.30 / 15.00 - 18.30
Sabato 9.00 - 12.30

DOMENICA 29 NOVEMBRE

DALLE 10 ALLE 17

VIENI A FESTEGGIARE CON NOI



*IL SERVIZIO SARA' OFFERTO FINO AD ESAURIMENTO POSTI, SENZA APPUNTAMENTO

via Paullo, 13

MILANO tel. 0255195822





Sempre nuove iniziative innovative in Zona 4

Apre lunedì 9 novembre in via Friuli 64 **MAKE MILANO**, uno spazio di co-working artigiano e creativo. Il rush finale dei lavori di allestimento non ci ha permesso di visitarlo in anteprima, cosa che faremo durante la settimana di apertura al pubblico, dal 9 al 13 novembre, quando sarà possibile visitare gli spazi, incontrare i tutor dei corsi, provare le postazioni di co-working e cimentarsi in una attività di tipo artigiano-creativo. I corsi che è possibile provare nella open week



spaziano dalla ceramica per adulti al taglio e cucito, dal riuso creativo del legno a un workshop di sopravvivenza domestica per tutti! Anche per i più piccoli sono previste offerte dedicate: corso di ceramica per bambini; laboratorio creativo con il colore per i più piccoli; massaggio neonatale per mamme e bambini dai 3 ai 12 mesi. Siamo molto curiosi di visitare il nuovo spazio e di farci raccontare dalle promotrici il percorso dall'idea alla sua realizzazione. Tutto sul numero di dicembre di QUATTRO.

Una nuova realtà del quartiere Corvetto

Una nuova realtà del quartiere Corvetto vuole farsi conoscere dai lettori di QUATTRO e li invita alla festa di inizio della sua attività. Si tratta dell'Associazione Sportiva Dilettantistica G.A.G. (che non sta per Gambe, Addominali e Glutei, ma per Gioco, Arte, Ginnastica!) che inaugurerà la propria sede sabato 21 novembre alle ore 16 in via Marochetti 9/A (entrata da via Val Maggia). Tra le proposte dell'Associazione ci sono corsi di ginnastica ritmica, musical, ginnastica dolce, psicomotricità, canto.

La sede ospita una sala corsi delimitata da strutture removibili in modo da trasformarsi in open space in caso di eventi, feste di compleanno o altre necessità, un piccolo palco smontabile per saggi e intrattenimento, un playground che può ospitare fino a 30 bambini, un'area coffee. Durante l'inaugurazione ci saranno la presentazione delle attività e dei servizi proposti, un goloso buffet, un angolo con playground per i bambini (munirsi di calze antiscivolo), intrattenimento comico con le gag di G.A.G. e chiusura in musica. Per informazioni cell. 392.7070527 - 392.7070893



LA CASA DI VETRO
via Luisa Sanfelice 3 - www.lacasadivetro.com
Fino al 14 novembre
FRAMMENTI E SUGGERIMENTI
Mostra di Antonio Cosimato
La mostra è aperta da lunedì a sabato dalle 15 alle 19.30

Sabato 14 e domenica 15 novembre
alla Cascina Cuccagna - Milano

NATURA DEL VINO

Vini naturali, biologici, biodinamici, eroici...
Due giorni di degustazioni aperte a tutti.
Tante Cantine con il meglio della loro produzione

Degustazioni e possibilità di acquistare i vini direttamente dalle Cantine, dalle ore 14 alle 20.
Ingresso euro 10

Via Cuccagna 2 (angolo via Muratori) Milano

CASCINA CUCCAGNA VIGNE DI GIOTTO

Seguici su www.cuccagna.org Natura del vino

Ingresso vietato ai minorenni non accompagnati. Organizzazione: E-come. In collaborazione con Associazione Consorzio Cantiere Cuccagna

La Zona 4 va in meta

Union96, il plesso Madre Teresa di Calcutta e il Consiglio di zona 4 insieme per avvicinare alla pratica del rugby i giovani dai 5 ai 14 anni

Appassionare i bambini al rugby è stata fin dall'inizio una delle principali "mete", per restare in tema, della Union96 che, basata fin dalla creazione in zona Lambrate, ha pensato di promuovere questo sport in altre zone individuando nella struttura all'interno della scuola la M.T. di Calcutta il luogo adatto. Così il presidente Massimiliano Lanzi ha portato la sua idea in Consiglio di zona 4, trovando nel presidente della commissione sport, Angelo Misani, appassionato di questo sport, una valida spalla per creare un polo dove insegnare

dimensione del pallone». **Costi?** «Un costo molto contenuto di 100 euro che include anche l'iscrizione alla nostra associazione e alla Federazione. Il rugby, come dicevo prima, è uno sport portatore di un messaggio educativo, ha dei concetti di base come impegno, disciplina, rispetto delle regole, fair play e chi lo vive e lo vede ha la percezione di questa quota etica e valoriale. Nell'insegnamento del rugby la parte tecnica va in parallelo con la parte valoriale. E' uno sport soprattutto di contatto fisico, ma anche regolamentato

gura il presidente Lanzi - è radicare l'attività in zona 4: vorremmo che si creasse un polo sportivo per dare un'ampia offerta ai bambini e ragazzi. Il corso è partito, speriamo vada bene e se il numero di iscritti e di partecipanti sarà sufficiente ci sono le premesse per fare un buon corso. Dimenticavo - aggiunge Massimiliano - che fino a 13 anni il rugby è misto: ragazzi e ragazze insieme, e per esperienza le ragazze sono più "toste", più efficaci atleticamente, più sveglie». Per avvicinare un maggior numero di ragazzi al rugby Mas-



il rugby. Ovviamente la dirigente del plesso, la professoressa Gallotti, ha dato la sua ampia disponibilità e ha aderito a questo progetto con piacere. «Il rugby è uno sport - esordisce Massimiliano - al quale va riconosciuto uno spessore formativo, educativo e valoriale importante e notevolmente in crescita. In zona 4 abbiamo trovato la scuola Madre Teresa di Calcutta che ci ha messo a disposizione il suo campo in uso gratuito e noi come associazione abbiamo risistemato il terreno e posta una recinzione. Così è iniziato il corso, dedicato ai ragazzi, ma anche alle ragazze, delle elementari e delle medie (e aperto ai giovani che in zona vogliono conoscere e praticare il rugby), che consiste in due sedute settimanali per le due fasce di età, sotto la guida di un nostro educatore, ex giocatore. Per ora ci si limita ai primi insegnamenti del gioco e anche lo spazio del campo dove si gioca (nella sua interezza è usato dai 14 anni in su n.d.r.) è ridotto così come la

e molto normativo; quello che non si può e non si deve fare è *border line* rispetto a quello che si può fare. Bisogna placare forte, ma entro regole ferree. E' uno sport di squadra dove non ci sono individualità: tutti giocano per tutti e ognuno ha bisogno del compagno». Tornando alle regole, nel rugby il rispetto delle decisioni dell'arbitro è fondamentale e «il rispetto dell'avversario è essenziale e per questo il rugby è lo sport del "terzo tempo". Un momento di convivialità con l'avversario contro il quale ti sei battuto - spiega Massimiliano Lanzi - perché ci si identifica come parte di una stessa passione. Lo stesso fair play si riscontra anche tra i tifosi. Manca anche l'idea dell'insulto all'avversario; non è concepibile insultare una persona per consentirti di giocare». **Pensate di allargare queste proposte in altre zone della città?** «Amatori junior fa cose analoghe ad Affori in zona 9. Progetto nell'immediato - si au-

similiano Lanzi ha avuto un'altra idea. «Esiste infatti un progetto che vorremmo portare avanti con il Consiglio di zona. Programmare la prossima primavera un open day al quale siano invitate tutte le scuole della zona 4 nel campo di via Mecenate e organizzare un torneo scolastico. Una cosa inedita». La chiacchierata con Massimiliano Lanzi si chiude con una frase che identifica la filosofia di questa disciplina sportiva: «Anche se transitano ragazzi ad alto livello che arrivano a giocare in nazionale, il nostro obiettivo è un altro; non è fare grandi campioni, l'obiettivo è creare uomini, ragazzi che diventeranno uomini, in questo mondo, in questo contesto e vorremmo che portassero fuori i valori buoni che hanno imparato da noi».

Sergio Biagini

Per ulteriori informazioni:
Davide Villa,
Cell. 3477366001,
villadavidemarco@gmail.com
union96comunicazione@gmail.com

REZA - Monili d'Arte

via Piacenza 24 - Milano

Vieni a scoprire la meraviglia delle gemme e dei gioielli!

Da REZA trovi collane, anelli, bracciali, orecchini in argento e pietre preziose fatti a mano anche su tua richiesta
Inoltre riparazioni, infilatura collane e ritiro del tuo vecchio argento

REZA è il maestro orafo che esaudirà ogni tuo desiderio

REZA ti aspetta in via Piacenza 24 M3 P.ta Romana - cell. 338 5839656 reza_tappeti@yahoo.it

Orario continuato 9.00 - 19.00



Occhiali, lenti a contatto, liquidi Fototessere Lenti extrasottili progressive - bifocali Occhiali per bambino, occhiali e maschere graduate per sub

Via Lomellina 11
20133 Milano
Tel e fax 02 76118484
gfedeliottica@tiscali.it
www.otticafedelimilano.it

Porta Romana: tra divertimento e mobilità/2

Piazza Mercato (l'attuale piazza Medaglie d'Oro) e l'Arco di Porta Romana furono testimoni di altri due sfarzosi eventi celebrativi di matrimoni reali. Il primo nel 1649, in occasione dell'ingresso in Milano di Anna Maria d'Austria, quindicenne destinata sposa a Filippo IV, dove l'architetto Carlo Buzio ebbe l'incarico di implementare l'Arco con sovrastrutture facilmente modificabili a secondo dell'evento da celebrare. Il secondo nel 1708, con l'ingresso trionfale di un'altra sposa, Elisabetta Cristina di Wolfenbutel, scelta in moglie da Carlo III. La dominazione spagnola durò per poco più di un secolo e mezzo e tranne le mura di cinta e qualche edificio particolare lascerà alla città ben poco da ricordare in positivo, solo desolazione, malgoverno, corruzione, ingiustizie e il brutto ricordo della peste di manzoniana memoria. Dopo alterne vicende, il trattato di Vienna del 1738 ufficializzerà il passaggio alla dominazione austriaca che si avvicenderà tra il Settecento e l'Ottocento in due periodi distinti, il primo dal 1706 al 1796 e il secondo dal 1815 al 1848. Sotto gli Asburgo a Mi-



Porta Romana - stazione diligenze - dipinto del tardo '700

lano inizia una fase di significative riforme ed un salto di qualità rispetto alla dominazione spagnola.

Durante il regno di Maria Teresa (1740-1780) per proseguire poi sotto quello di Giuseppe II (1780-1790) la città riprende a vivere sotto vari aspetti: amministrativo, economico, finanziario, culturale e per quel che ci riguarda ricreativo e sportivo.

Nel 1750 le Mura Spagnole, ormai superate dal punto di vista militare, vennero adibite per ordine del governatore lombardo dell'epoca, Gian Luca Pallavicini, a passeggiata

pubblica e ritrovo di piccoli divertimenti. La sommità dei bastioni fu resa accessibile a tutti, dotata di panchine, alberi e chioschi di ristoro. Più tardi il Piermarini continuò l'opera di trasformazione realizzando un viale sopraelevato panoramico da cui era possibile intravedere, traguardando dal corso di Porta Romana, i progressi della costruzione del Duomo.

Con l'introduzione del catasto teresiano e del successivo censimento, all'inizio del 1760 Milano conta 108.000 abitanti, numero che andrà sensibilmente ad incrementarsi quan-



16 maggio 1796 - i francesi entrano a Milano da Porta Romana

do nel 1797 saranno incorporati i comuni dei Corpi Santi, esterni alle Mura Spagnole. Ciò pone all'amministrazione, oltre ai problemi di igiene ambientale, il dover controllare e regolamentare la mobilità dei flussi di trasporto. Appena fuori dal bastione viene collocata la prima stazione di diligenze che operava lungo le direttrici per Pavia e per Lodi.

L'intera area, con al centro piazza Mercato a ridosso dell'Arco, era diventata rapidamente un centro di grande traffico, con i suoi pregi ma anche con molti difetti in quanto la malavita dell'epoca

vi aveva spostato il suo baricentro da Porta Cicca (Porta Ticinese) trasferendo le numerose attività illegali, tra cui il contrabbando e il gioco d'azzardo, che a quel tempo era consentito solo in pochi edifici al chiuso, come ad esempio nel ridotto del Teatro alla Scala da poco edificato. Fu così che l'amministrazione asburgica si vide costretta ad intervenire con rigore colpendo il gioco d'azzardo illegale con apposito editto del 1786 decretandone la sua soppressione, ma la storia racconta che "fatta la legge trovato l'inganno". Nel 1796, con il Regno d'Ita-

lia, inizia il periodo della dominazione francese sotto il quale si registra il riassetto urbanistico e un significativo intervento nel campo delle arti e della cultura e nei trasporti. Il 19 settembre 1801 il principe Eugenio Beauharnais, viceré del Regno d'Italia, progetta e autorizza il primo servizio a pagamento di trasporto passeggeri a Milano mediante l'uso di fiacres, quella carrozza parigina a quattro posti trainata da una coppia di cavalli. Il servizio, svolto inizialmente con nove vetture, collegava piazza Duomo con la Cerchia dei Navigli con il seguente percorso: Tagliamento (oggi piazza Fontana) - piazza San Babila - largo San Dalmazio - piazza San Sepolcro - largo Bottonuto. La tariffa era di 50 soldi per la prima ora, con supplemento di 40 soldi per ciascuna ora successiva; è il primo esempio di servizio a tariffa oraria, che sarà abolita nel 1892, riapparendo però il 9 marzo 1970 sotto la gestione dell'Azienda Trasporti Municipale.

Nella prossima puntata parleremo del Monte Tabor e dei moti insurrezionali del 1848.

Gianni Pola

Avete mai pensato di fare pubblicità su QUATTRO?

Conviene! Fa conoscere e promuove la vostra attività su tutta la zona!



Per il numero di dicembre, per i nuovi inserzionisti, il nostro regalo di Natale

PREZZI BLOCCATI al 2012, e un ulteriore SCONTO DEL 10%

RICHIEDETECI UN PREVENTIVO

Tel 02 45477609
cell 338 1414800 - 333 3634480
quattro@fastwebnet.it
www.quattronet2.it

CASA DELL'ARTIGIANO dal 1969

Natale è vicino

Sconti con la tessera amici di QUATTRO
via Fratelli Bronzetti 11 - 20129 Milano
tel. 02 7610583 - www.casadellartigiano.it

fauna food
Tutto per Cani, Gatti & Compagnia
PETMARKETS & PETSHOPS

MILANO TICINESE

Via Lodovico il Moro 147 Tel. 02-89121171

MILANO FORLANINI

Via Marco Bruto 24 Tel. 02-7490903

MILANO NIGUARDA

Via Guido da Velate 9 Tel. 02-66102298

OFFERTE Mese di Novembre



€ 58.50
€ 46.90

Royal C. Mini Light kg 8



€ 63.90
€ 50.90

Royal C. Med Sensible kg 10



€ 1.31 € 0.89

Royal G. Umido Buste gr 85



€ 5.15
€ 3.99

Proplan Cat Adult Pollo e Salmone gr 400



€ 28.90
€ 23.90

Tonus Dog Chow kg 14 Large Breed



€ 1.09 € 0.79

Gourmet Diamant gr. 85



€ 19.90
€ 15.90

Proplan kg 2.5 Ad Small Duo Delice Manzo



€ 2.99 € 1.99

Gourmet Mon Petit 6x50 gr



Un carattere di... piombo

Il mestiere di tipografo sta finendo soppiantato dalla tecnologia. A Rozzano, ma l'avventura iniziò a Porta Romana, c'è ancora chi usa i caratteri a mano per creare anche un semplice biglietto da visita.

Per chi ha passato 30 anni tra il profumo che emana il giornale appena stampato, quel profumo che sa di bagnato, di inchiostro, che ti lascia le dita velate di nero, trovarsi a parlare di caratteri, linotype, casse Rossi, tondo, corsivo, nero, maiuscolotto, ricordare Bodoni, è un piacere. Piacere che condivido con Luca Pesatori, che si definisce l'ultimo tipografo a Milano, erede di una dinastia iniziata ai primi di ottobre del '49 in via Trebbia 1, con nonno Francesco il cui dna per questa arte si trasmette ai figli e poi ancora ai suoi due nipoti che oggi con Renato Aliverti, arrivato come garzone tuttofare e diventato socio, aiuta a mandare avanti l'azienda. «Nonno Francesco inizia come stampatore, ma subito acquista una macchina da stampa a caratteri mobili e in uno scantinato incomincia a "fare" i biglietti da visita, le carte da lettera, le partecipazioni, qualche volantino, trasferendo questa passione a mio padre e mio zio che entrano in bottega. Dopo pochi anni, nuova sede in via Adige, dove entriamo anch'io e mio cugino e dove la Pesatori resta fino al 2000 quando produzione e uffici vengono trasferiti a Rozzano». Oggi non è cambiato molto, escludendo la parte tecnologica che fa tutto il resto, e dalle mani dei collaboratori di Luca e Roberto escono piccole opere d'arte create come ai tempi di Francesco con la vecchia tecnica di mettere insieme le



Nella tipografia di via Trebbia

parole pescando dai cassetti le varie lettere, posizionandole nelle casse per poi passare alla stampa. Una passione verso la tipografia che si legge negli occhi di Luca quando ne parla come fosse una figlia e che si rammarica come un padre quando pensa che un giorno la "sua" tipografia finirà. Perché la tipografia è destinata a finire? La risposta è che prima di tutto nessuno vuole più faticare agli inizi per avere risultati più avanti, che il tipo di lavoro non attira; «oggi con il computer in due minuti io creo un biglietto da visita e lo mando in stampa - spiega Pesatori -. Con la composizione a mano impieghi due ore ma il risultato finale di un biglietto stampato con i caratteri è un'altra cosa».

Dunque i giovani non sono attratti?

«Assolutamente no, sono po-

chissimi quelli che si appassionano alla tipografia vera e propria. Alcuni sono designer al primo lavoro, ma poi non

fanno il business con la tipografia. Aziende di questo tipo non ce ne sono più e pensare che un tempo a Porta Romana ce n'erano 20 o 30 di tipografia».

La tipografia Pesatori fa quello che faceva il nonno. Chi si rivolge a voi?

«Componiamo e produciamo biglietti da visita, carta da lettere, partecipazioni, buste a mano, senza contare i libri, non molti per la verità, e poi ancora taccuini, blocchi note personalizzati e le nostre opere (lo dice con una punta di orgoglio) sono realizzate con tecniche di stampa tipografica letterpress, litografica, in rilievo usando carte pregiate o fatte a mano che prendiamo

dalle cartiere italiane e straniere di prestigio. Un prodotto di nicchia che viene richiesto in gran parte da notai, avvocati, liberi professionisti o da chi è nel campo del design».

Le difficoltà di intraprendere questo mestiere?

«Non c'è più una scuola vera e propria prima di tutto; ci sono solo dei corsi. Non c'è apprendistato, il cosiddetto venire a "bottega", che non puoi permetterti per i costi. L'unica soluzione è trovare chi ha passione e spirito imprenditoriale. Se uno mettesse su negozio con retrobottega e facesse solo lavoro di nicchia, farebbe soldi».

Il negozio che Luca ha aperto

in corso di Porta Romana 126 serve appunto a questo, a far conoscere un mestiere che esiste ancora, che c'è ancora qualcuno che lo fa, che è in grado di dare un prodotto di qualità, con caratteristiche artigianali impossibili da trovare ancora oggi.

La "morte" della tipografia è solo italiana?

«No, il fenomeno è mondiale. Una volta in Germania c'erano le ditte che producevano i caratteri; non ci sono più. Io li trovo nelle vecchie tipografie che chiudono, prima che diventino pallini da caccia».

Un sogno che Luca Pesatori vorrebbe realizzare?

«Se riesco a fare i corsi di tipografia sarò felice, altrimenti andrò a vedere gli scavi della metro. Se trovassi un ragazzo appassionato non vorrei una lira per cederla ma temo che non ci sarà nessuno. Sparirà l'azienda a caratteri mobili e andrà avanti quella tecnologica».

Intanto Luca organizza in sede degli incontri con i ragazzi delle elementari, degli istituti di design superiori, dei politecnici e delle scuole superiori specializzate. Forse come dice il proverbio "La speranza è l'ultima a morire"; il sogno di Luca è quello che tra loro si trovi qualcuno che vada avanti con quest'arte, tra il profumo degli inchiostri e il rumore di un macchina da stampa.

Sergio Biagini



Luca Pesatori

LINEA azzurra
PRODOTTI & SERVIZI SANITARI

Dietetici - Cosmesi - Prodotti per cure Domiciliari - Integratori vitaminici

Ausili per non-autosufficienti - Igiene orale - Corpo - Intima - Posizionamento del paziente

Via Sigieri, 4 Milano tel. 02-5463384 www.neumed.it
mail: commerciale@neumed.it
orario 9,00-13,00 - 14,00-18,00 lun.-ven.

GIANNI STATUTI

RIPARAZIONI
SOSTITUZIONE
SERRATURE

LAVORAZIONI
IN FERRO IN GENERE
E ARTISTICHE

TEL. 349 7309865

SEDE LEGALE VIA DOMENICO VENEZIANO 10 - 20139 MILANO

FALEGNAME ESPERTO

esegue ANCHE piccole riparazioni (tapparelle, serrature, infissi, etc.)
Restauro e modifica mobili

ENRICO SCARAMUCCI
Via Pier Lombardo, 23 - 20135 Milano
334/9965328

Iscriviti al gruppo di QUATTRO su Facebook



Più notizie, più aggiornate

<http://www.facebook.com/groups/1454016368204234>

SHOWROOM di MILANO: via Tito Livio 13 tel/fax: 02 55187960 cell. 349 4519645

Orari di apertura: 10-12.30 15.30-18.30 Lunedì e festivi chiuso



info@allusystemsrl.it - www.allusystemsrl.it

DETRAZIONI FISCALI 50%-65%

Finanziamento fino a 5.000 euro a tasso "0" in 12 mesi

SERRAMENTI IN ALLUMINIO, PVC, LEGNO/ALLUMINIO, LEGNO, ALLUMINIO/LEGNO - PORTE PER INTERNI - PORTE BLINDATE PERSIANE IN ALLUMINIO - PERSIANE BLINDATE - CANCELLI DI SICUREZZA - TAPPARELLE - BASCULANTI - PORTONI SEZIONALI

SOSTITUZIONE VECCHI INFISSI SENZA OPERE MURARIE - PREVENTIVI GRATUITI - PAGAMENTI PERSONALIZZATI

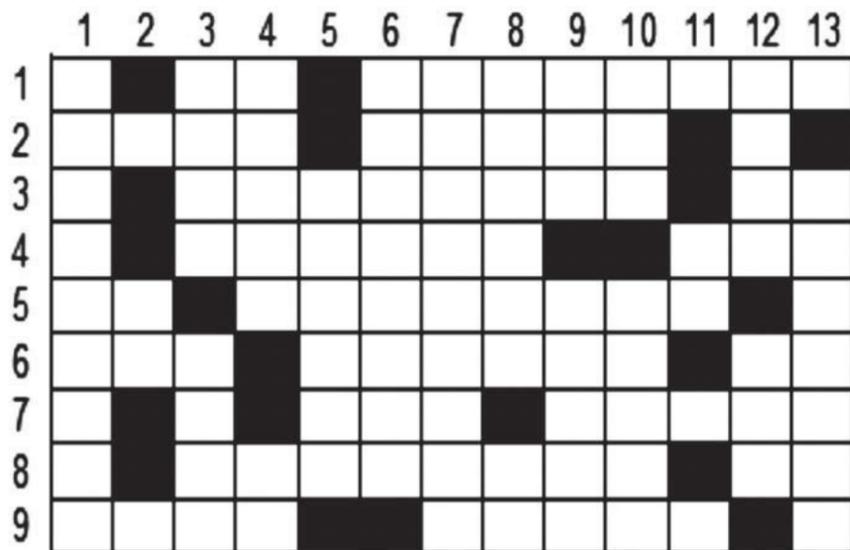
SHOWROOM E PRODUZIONE via Alcide De Gasperi 28 - Pantigliate (MI) - tel. 02 9068296 - Fax 02 9068277 - cell. 393 9743849



ENI4MISTICA

A cura della Fondazione Milano Policroma

1701. PAROLE CROCIATE A SCHEMA LIBERO (Riccardo Tammaro)



ORIZZONTALI

- Iniziali del musicista Fresu - Storto, male in equilibrio
- C'è quello proprio - Oggi a New York
- Via traversa di via Colletta - Iniziali del giornalista Zucconi
- Privo di forma definita - ... di Bruno, via della nostra zona
- Bologna in auto - Via che fa parte dell'antico Strettone
- La mitologica moglie di Zeus - La nostra pianura - Messina in auto
- Fiume del Togo - Era un cinema in corso Lodi
- Il loro coro si trova in Duomo - Iniziali della showgirl Lopez
- Percorso di una pratica - Parte del giaggiolo utilizzata in profumeria

VERTICALI

- Via che si irradia da piazza Salgari
- Precede "non è guarì"
- Via parallela di viale Piceno - Era un cinema vicino a piazzale Martini
- Erich, noto psicoanalista - Iniziali di Rabagliati
- Buono sconto
- Terreno privo di pavimentazione
- Via che era parte della vecchia paulllese
- E' noto quello di Dostoevskij - Simbolo dell'iridio
- Preceduto da "jet" indica il "mal di fuso" - Può essere silicea o calcarea
- Romanzo di Abidemi Sanusi - E' parallelo all'ulna
- Firenze in auto
- Via prossima a piazza San Gerolamo - Via traversa di viale Umbria
- Via traversa di viale Campania

1691.
Soluzione
del numero
precedente



È qui la festa?



Quando si compiono gli anni, si desidera festeggiare con parenti e amici. Per divertirsi, però, non è necessario spendere un capitale, ingaggiare una cinquantina di persone tra animatori professionisti e personale del catering o fare una lista di invitati lunga un chilometro! Anzi, spesso le feste semplici sono quelle che restano più impresse nella memoria e che colpiscono di più. Innanzitutto, la compagnia è ciò che rende ogni festa speciale: potresti anche organizzare tutto in uno sgabuzzino, ma se inviti le persone giuste passerai lo stesso dei bei momenti. Invitare conoscenti e figli di amici dei genitori non è obbligatorio, specialmente se facendolo rinunci alla presenza di un altro amico a cui tieni molto. Se hai paura di far annoiare tutti e di non saper gestire la "folla", restringi la cerchia degli invitati ai tuoi amici più cari. Non temere di "mischiare" ragazzi che tra loro non si conoscono: chissà, magari hanno più cose in comune di quanto tu immagini! Se non hai una grande casa o hai intenzione di invitare pochi amici del cuore, organizza una festuccia casalinga: le possibilità per divertirsi sono infinite. Si può guardare un film tutti insieme, mangiare una pizza, giocare ai videogiochi, ballare e cantare a ritmo di musica, chiacchierare, travestirsi. Inoltre, esistono un sacco di giochi creativi facili da realizzare, basta cercare su internet. Se ami il sole e l'aria aperta o vuoi invitare tanti amici, organizza una festa al parco. Questa tipologia di festa, però, ha uno svantaggio, infatti dipende tutto dal tempo! Certo non è piacevole rimandare, perciò informati bene sul meteo e magari tieni pronto qualche "piano B".

Io preferisco di gran lunga le feste al parco,

perché trovo bellissimo stendere una coperta e fare un picnic in mezzo al prato, e poi giocare a pallone o andare in bici, ma so anche che è molto difficile accontentare tutti quanti per i giochi: per questo porto sempre anche lo skateboard, la corda per saltare, il frisbee, i gessetti, così se ci stufiamo di giocare a pallavolo possiamo sempre fare qualcos'altro. Di solito le uscite al parco riscuotono tanto successo tra i miei amici. E poi ci sono anche i luoghi chiusi: le ludoteche, le piste di pattinaggio, i bowling, le palestre... Spesso, però, questi posti ti lasciano meno libertà di scelta: di sicuro, è più comodo se non hai molta voglia di organizzare la festa, ma vuoi mettere la soddisfazione di decidere tutto da te?

Una cosa da fare assolutamente alle feste è scattare foto: che siano di gruppo e ordinate o selfie buffissimi poco importa, basta che ti rimanga un ricordo. Non so se è così anche per te, ma io amo riguardare le vecchie foto che ritraggono momenti felici, e a volte mi metto a ridere da sola ripensando alle stupidate dette e fatte in quell'occasione.

Può sembrare solo un dettaglio, ma i festoni contribuiscono a rendere l'atmosfera piacevole, meglio ancora se fatti da te. Su internet, sui giornali e sui libri ci sono moltissimi consigli su come crearli con cartoncini colorati e forme strane.

Il menù deve essere divertente e originale. Non possono mancare i classici delle feste quali bibite gassate, patatine, pizzette e focaccine, ma qualche stuzzichino creativo non guasta.

In ogni caso, la festa ben riuscita è quella che rimane nella memoria collettiva, perfino se è organizzata in modo semplice. L'importante è che tu ti diverta e passi una giornata indimenticabile circondato da persone che ti vogliono bene e che tengono a te. Evviva le feste!

Giulia Costa

Toponomastica al femminile

Sono poche le strade italiane intitolate alle donne: non superano il 7,8%, comune più, comune meno. Milano non si scosta da questa risicata percentuale, né la Zona 4, dove - dopo aver consultato cartine e stradari - ne abbiamo contate solo quattro (se siete a conoscenza di altre strade al femminile della nostra zona, segnalatecele!). C'è via Laura Ciceri Visconti, nei pressi di piazzale Martini, intitolata alla munifica benefattrice cui si deve - nel diciannovesimo secolo - la

costruzione dell'Ospedale Fatebenefratelli, oggi inglobato nel Fatebenefratelli. Sempre adiacente allo stesso piazzale si trova via Costanza Arconati: patriota e nobildonna italiana, Costanza Trotti Bentivoglio Arconati partecipò assieme al marito ai moti carbonari del 1821, seguendolo quindi a Parigi, primo tra i numerosi esili della sua vita. Anche via Luisa Sanfelice con-

«Anche i nomi delle strade e delle piazze contribuiscono a creare la cultura di un popolo, definendone le figure storiche degne di essere ricordate. Ma se tali figure illustri sono quasi sempre maschili, quali le conseguenze nella percezione delle persone?», commenta Maria Pia Ercolini, a capo del progetto nazionale Toponomastica Femminile. Nato appunto con l'intento di suppor-

collaborazione tra Toponomastica Femminile e Federazione Nazionale degli Insegnanti. «Si tratta di un lavoro attivo che permette ad alunni e studenti di esplorare con occhi più attenti il proprio territorio, di osservare, di farsi doman-



de», specifica Maria Rosa Del Buono, che a Milano segue questo aspetto del progetto. A partire dall'osservazione della città, del quartiere e delle sue strade, delle aree verdi, pedonali e ciclabili, dei musei, dei luoghi pubblici e condivisi, la proposta intende promuovere tra i più giovani la ricerca storica locale e l'analisi del patrimonio culturale, ambientale e civico del Paese. Il tutto, con

l'intento di restituire visibilità alle donne che si sono distinte per l'attività letteraria, artistica e scientifica. «In questo modo, ragazze e ragazzi sono stimolati anche a riscoprire figure femminili che hanno contribuito alla storia del nostro Paese ma che non compaiono sulle targhe delle vie cittadine. Per poi cercare



fluisce su piazzale Martini: nobildonna figlia di un generale borbonico, visse nella seconda metà del Settecento, sposò il cugino Andrea Sanfelice, ebbe diversi amanti, si schierò con la Repubblica Napoletana e venne infine giustiziata nel 1800 diventando 'La Sanfelice' protagonista dell'omonimo romanzo di Alexandre Dumas. Via Maria Montessori è invece vicino a viale Forlanini e via Marco Bruto: illustre educatrice vissuta a cavallo tra il dicianno-

uno spazio disponibile e gli interlocutori giusti cui indirizzare proposte nuove per la titolazione al femminile di strade, piazze, scuole», precisa Del Buono. Per le scuole che fossero interessate, il bando del concorso 'Sulla via della parità' - il cui termine ultimo di consegna è il 6 marzo 2016 - si può leggere e scaricare all'indirizzo <http://www.toponomasticafemminile.com>

uno spazio disponibile e gli interlocutori giusti cui indirizzare proposte nuove per la titolazione al femminile di strade, piazze, scuole», precisa Del Buono. Per le scuole che fossero interessate, il bando del concorso 'Sulla via della parità' - il cui termine ultimo di consegna è il 6 marzo 2016 - si può leggere e scaricare all'indirizzo <http://www.toponomasticafemminile.com>

Fiorenza Auriemma

Rubrica a cura di Lorenzo Baio

CURIOSI PER *Natura*

Le bacche di goji. Elisir di lunga vita?

Osannata da vegetariani e vegani come panacea di tutti i mali. Apprezzata dagli sportivi come integratore alimentare per le sue proprietà nutrizionali, la pianta di Goji (*Lycium barbarum*) è una parente di pomodori e patate ed è originaria dell'Asia centro orientale. Questa pianta, che cresce spontaneamente nelle valli himalayane, nella Mongolia, nel Tibet e nelle province remote della Cina centrale, attualmente viene coltivata un po' in tutto il mondo. La pianta di Goji, che può superare i 2 metri, è perenne ed ha portamento arbustivo/cespuglioso. Resiste molto al freddo e sopporta anche climi secchi. I fiori, di color lilla pallido sbocciano fra giugno e settembre mentre la maturazione delle bacche è scalare, da agosto ad ottobre a seconda della zona di coltivazione. La bacca, che contraddistingue questa pianta, è di un color rosso vivo, si può consumare fresca, appena raccolta, essiccata o in concentrato miscelato con altri prodotti ed il sapore è paragonabile a quello dell'uva passa.

Intorno a queste bacche rossicce sono sorte leggende, circa i loro benefici effetti. Venivano infatti utilizzate dai cinesi come medicina tradi-

zionale per curare numerosi mali, ma anche per fortificare muscoli e ossa e rallentare l'invecchiamento. Attualmente si sa che il frutto contiene polisaccaridi, carotenoidi, e altri composti (vitamine, acido cumarico, ecc...) e risulterebbe benefico per la salute per la sua attività antiossidante, antinvecchiamento, stimolante del sistema immunitario, con benefici cardiovascolari, per il diabete e la funzionalità degli occhi. Insomma a voi lettori l'ardua scelta di credere o no al "miracolo goji". Io dal canto mio le ho assaggiate in montagna, fra una salita e una discesa e mi sono piaciute, sia per il sapore che per la resa energetica. Ma come sempre attenzione: il troppo stroppia.



Intorno a queste bacche rossicce sono sorte leggende, circa i loro benefici effetti. Venivano infatti utilizzate dai cinesi come medicina tradi-



Teatro Delfino: quarta stagione!

Presentato a Palazzo Marino il cartellone 2015-16

«Sembra che sia trascorso già molto tempo dalla sua riapertura e invece il Delfino è solo alla sua quarta stagione» introduce il direttore artistico **Federico Zanandrea**. Nonostante le difficoltà per alcuni spettacoli saltati lo scorso anno il bilancio è stato tuttavia chiuso in positivo, «e soprattutto il trend continua a crescere», dato importante se si pensa che si tratta di un teatro autofinanziato. Anche se per

ed insolite tra teatro e musica, a cominciare dalla poesia dialettale in un moderno match letterario intitolato *Milano/Roma Porta/Belli* a cura di **Luca Sandri**, in ricordo di una storica produzione di Franco Parenti del 1981, al ritorno del **Rejoice Gospel Choir**. In tema di note non mancherà uno dei generi che ultimamente sempre più sta raccogliendo estimatori in Italia, il musical. Grandi i protagonisti in questione da **Enzo Jacchetti**, «il

Borciani porteranno sul palco il loro *Boîte à Surprises*, concerto comico premiato da pubblico e critica al Festival di Avignone; ad arricchire l'offerta di voci e strumenti anche **Le Sorelle Marinetti** con *La famiglia canterina*. All'intrattenimento si alterneranno momenti di riflessione col toccante *70 Volte 7 Gospel Rock Musical* sul tema del perdono, il violento e sensuale inno all'amore *Danny e il Profondo Mare Blu* di **John Patrick Shanley** nell'adattamento di **Enrico Vanzina** e *Barbablu 2.0*, spettacolo-denuncia sul dramma della violenza domestica alle donne. Ancora attualità e denuncia con *Pizzini - Parole Contro le Mafie* di **Nini Ferrara** che darà voce a storie di coraggio e legalità, mentre per gli amanti del teatro shakespeariano una versione "essenziale" di *Riccardo III* e addirittura una sorta di maratona dal titolo *Shakespeare a Pezzi*, che fonderà opere e personaggi del drammaturgo inglese partendo da un misterioso baule. Non mancheranno anche i momenti di leggerezza con due prime nazionali come *Gran Varietà*, produzione del Delfino ispirata a celebri autori di sketch televisivi come Terzoli, Vaime, Simonetta e perfino Risi, in omaggio ad una comicità che non c'è più e *Buon Anno con Maurizio Micheli* per festeggiare l'imminente 2016 tra sorrisi e "sciambagne".

Luca Cecchelli



motivi economici quest'anno la stagione si aprirà a fine novembre e si concluderà a fine maggio 2016, dopo già quattro anni passati tra passione e sacrifici, «eccoci ancora di fronte ad un nuovo cartellone con proposte di qualità, anche se forse un po' "fuori dagli schemi", nel tentativo di offrire al pubblico di zona - e non solo - qualcosa di diverso, pur presentando grandi professionisti e nomi di richiamo».

Quattordici proposte curiose più longevo omaggiatore di Gaber», presente a dicembre con la 140° replica del suo *Chiedo scusa al signor G.*, che afferma con incoraggiante sfida «vengo al Delfino per essere da esempio a molti colleghi, perché non lavorino solo coi teatri blasonati ma anche con quelli periferici, altrettanto meritevoli». La prima a seguirlo a quanto pare è **Alessandra Faiella** con il suo recital tutto al femminile *Belavita e Altri Viaggi*, mentre **Anna Zapparoli** e **Mario**

Il teatro di "parola e musica" di Emilio Russo

Ogni teatro possiede almeno un genere rappresentativo della sua tradizione: chi la danza, chi la drammaturgia sperimentale, chi la prosa... Parlando del Menotti, questa cifra artistica sembra risiedere nei suoi spettacoli di "parola e musica" come definiti dal direttore artistico Emilio Russo, autore di molti di essi. Approfondiamo con Russo l'origine e la fortuna di questo filone distintivo del suo teatro.

Bisogna intanto premettere che negli anni il Menotti ha in qualche modo abituato il suo pubblico ad aspettarsi appuntamenti di spettacoli musicali, già da quando «abbiamo prodotto Enzo Jannacci e perfino riproposto interi spettacoli originali di Gaber, come *E pensare che c'era il pensiero* e *Polli d'allevamento*» spiega Russo. Tuttavia, a parte questi casi emblematici di teatro-canzone e altri ospitati dal Menotti fino a questa stagione - come quello con Alberto Patrucco e Andrea Mirò che a dicembre presenteranno un nuovo progetto voluto dalla Fondazione Gaber - è forse possibile riscontrare, un'ulteriore e riconoscibile sottomarca stilistica nei cosiddetti spettacoli di "parola e musica" prodotti da Russo. Il direttore precisa subito di non aver inventato nulla, ma che «il teatro stesso è già per sua natura una forma d'arte sempre capace di contenere e mescolare linguaggi diversi». Il prototipo,

se così si può definire, risale al suo "All'ombra dell'ultimo sole" (2011), racconto musicale basato sulle canzoni, le storie e i personaggi di Fabrizio De André: «come mi piace definirlo, è stato il primo dei miei "musical anomali", non cioè un omaggio a De André ma una storia generazionale, ambientata nella metà

mo vezzo: tutti recitano, cantano e suonano senza microfono, letteralmente dal vivo, perché «la musica in scena è un grande momento teatrale e non può essere ridotta ad un tasto da schiacciare». Lo scorso anno, forse ancora più audacemente, Russo ha anche prodotto *La buona novella*, basato sull'omonimo concept album sempre di De André, ispirato ad alcuni Vangeli apocrifi.

Quest'anno la produzione di punta sarà dedicata a Guccini «straordinario interprete di quelle realtà che vengono dalla sua vita e dal suo essere prima contadino e poi cittadino metropolitano. Lo spettacolo conterrà le parole, le idiosincrasie, i miti e i personaggi tratti da canzoni e romanzi di Guccini, non per narrare un'altra storia ma per ritrarre l'universo dell'artista emiliano». In scena, insieme agli attori, anche il suo storico chitarrista Franco Biondini. Il tutto ambientato in un non-luogo che potrà essere un cabaret, un'osteria o anche un palcoscenico, che non rimandi necessariamente ad altro perché «il teatro è prima di tutto un luogo. Un luogo in cui possono accadere cose inconsuete...». Per scoprirle, dobbiamo però pazientare qualche mese.

L.C.

Potete leggere l'intervista integrale a Emilio Russo sul sito di Quattro nella nuova rubrica *Sipario4*, dedicata al teatro e allo spettacolo



Serena Autieri con Mirko Spada di Ottica Vacchini

“Per la mia vista scelgo il meglio”

OTTICA VACCHINI

Via Lazzaro Papi, 12 - Milano

Vieni a vedere!



Professionalità Qualità Tecnologia



Rassegna d'arte in omaggio a GIOVANNI VERGA SCRITTORE FOTOGRAFO VERISTA

A conclusione del decennale della sua costituzione, l'Associazione culturale lombarda "Amici della città di Vizzini", organizza due giornate in omaggio a **Giovanni Verga scrittore fotografo verista**.

L'evento si propone di far conoscere alla cittadinanza, e in particolar modo agli studenti degli Istituti superiori, un aspetto sconosciuto dell'opera di Giovanni Verga, ovvero la passione per la fotografia, diffusa ed esercitata in Italia nella seconda metà dell'Ottocento. Ricordiamo che Giovanni Verga visse a Milano per ben 21 anni, dal 1873 al 1894, dove scrisse

il "fotografo" del 2004, si sofferma sul rapporto fra fotografia e letteratura, e fa le seguenti considerazioni: "Se un autore è così abile nel concepire un romanzo, nello scrivere una poesia, nel realizzare un testo teatrale - si pensa - altrettanta capacità mettere a frutto usando la macchina fotografica: in realtà questo ragionamento può funzionare per alcuni autori, ma non è assolutamente valido per tutti, perché, afferma il Mutti, la fotografia è una mescolanza di idee e di capacità tecnica senza le quali ogni progetto viene a cadere."

Il programma della manifestazione, che si svolgerà il 9 e 10 novembre alla Palazzina Liberty di Largo Marzani d'Italia, prevede: **lunedì 9 novembre ore 16** Apertura della Rassegna d'arte con l'esposizione di 80 fotografie scattate da Verga e di 40 dipinti dei pittori da Assovizzini ore 17: Tavola rotonda sul tema: **"Giovanni Verga - scrittore e fotografo verista" L'importanza della fotografia nell'arte pittorica**

Il pomeriggio si concluderà con il breve documentario "VIZZINI MAI VISTA COSÌ" ripresa aerea con drone della "Città Teatro Verghiana"

Martedì 10 novembre ore 14: apertura della rassegna d'arte al pubblico ore 15: i maestri pittori di Assovizzini eseguiranno contemporaneamente e in tre postazioni dif-

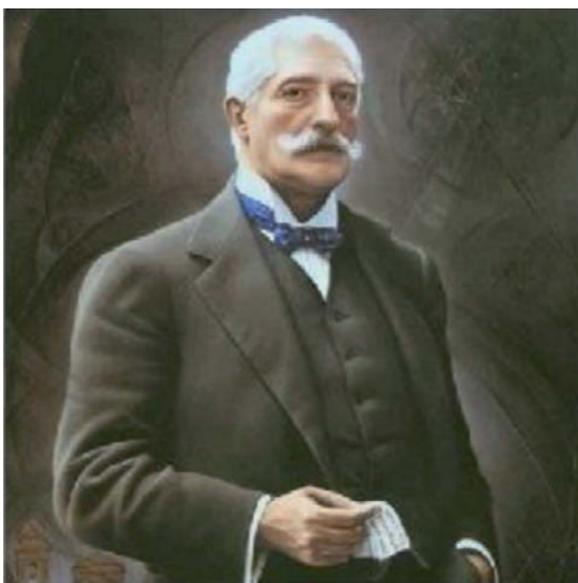
ferenti della sala, un'esercitazione estemporanea, spiegando e mostrando al pubblico: - come nasce un quadro a olio, a cura di **Alberto Biolcati**

- come nasce un acquerello, a cura di **Giulia Traverso** - come nasce un ritratto, a cura di **Ariedo Lorenzone**.

Ore 16.30 i pittori espositori di Assovizzini verranno invitati a portare sul palco il proprio dipinto, spiegando al pubblico la propria arte e il proprio curriculum artistico.

Il pomeriggio si concluderà con la proiezione del film **Cavalleria rusticana** di **Mascagni**, girato nel 1982 da Franco Zeffirelli, con l'interpretazione dei cantanti Plácido Domingo, Renato Bruson, Fedora Barbieri. Coro e orchestra del Teatro alla Scala di Milano. Ingresso libero a tutti gli eventi.

G.G.



Giovanni Verga in un ritratto di Ulisse Sartini

e pubblicò parte della sua produzione letteraria.

Giovanni Verga, come riferisce lo scrittore Giovanni Garra Agosta nel suo libro "VERGA/FOTOGRAFO" pubblicato nel 1991, con la sua macchina fotografica ritrasse, più che l'immagine estetica dei soggetti, il mondo fatto di contadini, operai, camerieri, lavandai, persone umili che gli ispirarono i personaggi delle sue novelle e dei suoi romanzi. Gli sfondi ritraggono l'ambiente naturale dell'epoca e dagli occhi delle persone traspare una certa nostalgia e una velata insoddisfazione della vita. Per meglio capire il valore delle foto verghiane, afferma Garra Agosta, bisogna riconoscere nelle persone e nei luoghi fotografati i personaggi e gli ambienti descritti nelle opere dello scrittore. In sintesi, il Verga fotografo può aiutare a meglio comprendere il Verga scrittore. Roberto Mutti, nel libro "Verga scrittore foto-

Presentata la XXIV stagione di Milano Classica

È iniziata ad ottobre la XXIV stagione dell'Orchestra Milano Classica che quest'anno rivolge un'attenzione speciale al *Presente*, verso una riflessione sul far Musica oggi, sfruttando l'agilità della struttura e la versatilità degli strumentisti.

La stagione propone dunque appuntamenti vari ed affascinanti, dando crescente spazio alla ricerca di musiche che rappresentino fortemente l'attualità, sia con l'inserimento di brani di compositori viventi che attraverso una lettura creativa ed appassionata, mai disgiunta da solide competenze e ricerche filologiche, del repertorio storico.

Attenzione anche alle musiche milanesi con tre concerti della stagione orchestrale, i prossimi a Sant'Ambrogio, in cui il giovane direttore Fabio Pirola presenta brani per strumento solista di compositori del '700 milanese, e il 20 marzo in collaborazione con la XII edizione del Festival 5 Giornate, dedicato a brani scritti apposta per l'occasione da giovani compositori. Si rinnova la presenza delle Cameriste Ambrosiane con le loro conversazioni concerto, felice formula di presentazione approfondita di brani di rara esecuzione.

E poi la presenza di Louis Bacalov con la pianista e compositrice Rossella Spinosa; il concerto orchestrale di fine gennaio 2016 dedicato a W.A. Mozart con al pianoforte il direttore artistico Michele Fedrigotti; l'attenzione all'opera

con l'allestimento di *Serva padrona* di Pergolesi.

Oltre alla stagione orchestrale e da camera, vi saranno molte altre offerte, proposte musicali e collaborazioni esterne nel palinsesto allargato di *Palazzina Liberty in Musica*, un progetto del Comune di Milano di cui torneremo a parlare. Come sempre seguiremo con interesse la programmazione di Milano Classica, considerandola un prezioso contributo alla cultura musicale della nostra città, con il piacere anche di averli proprio nella nostra zona.



STAGIONE ORCHESTRALE

7 novembre - sabato ore 21

PARALELO A PARALELO

Rossella Spinosa pianoforte

Orchestra da Camera Milano Classica

Luis Bacalov direttore e pianista

STAGIONE DA CAMERA

15 novembre - domenica ore 10.45

LE SONATE PER VIOLINO E PIANOFORTE DI JOHANNES BRAHMS

A. Kaganowsky violino

A. Székely pianoforte



"SUCCEDE"

Versi di Michela Bellini

lunedì 16 novembre ore 21

SUONI
di Nicoletta Caselli
e Maria Luisa Taddeo

INTRODUCE
Stefania Aleni
direttore di QUATTRO

Spazio culturale titolivio 27
Via Tito Livio, 27 - 20137 Milano
www.michelabellini.wordpress.com



COMITATO SOCI COOP
PIAZZALODI ROGOREDO

25 NOVEMBRE
GIORNATA INTERNAZIONALE
CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE
PRESSO IL CENTRO COMMERCIALE PIAZZALODI

MOSTRA - MERCATO DI QUADRI

L'incasso sarà devoluto alla Casa delle Donne Maltrattate che ha sede in via Piacenza 14. Alle 18.30 conclusione con Marisa Guameri, presidente onoraria dell'associazione.

DOMENICA 29 NOVEMBRE ORE 16
AL PRIMO PIANO DEL CENTRO COMMERCIALE

SPETTACOLO CON RAGAZZI DELLA SCUOLA MEDIA MADRE CABRINI:

si esibiranno in una operetta e canti natalizi.

PER I MERCATINI DI NATALE
A BREVE IL PROGRAMMA PRESSO
L'UFFICIO SOCI

ALTRI EVENTI

NATURA DEL VINO CASCINA CUCCAGNA

Due giornate per scoprire i grandi vini di tante piccole Cantine italiane

Sabato 14 e domenica 15 novembre dalle ore 14 alle 20, la Cascina Cuccagna vi invita alla prima edizione di "Natura del vino", uno straordinario itinerario di scoperta dei vini di circa 30 Cantine italiane.

Vini naturali, biologici, biodinamici, eroici, che raccontano al meglio i territori da cui nascono. Vini di alto livello, spesso difficili da trovare, proprio perché le piccole Cantine hanno scelto

NATURA DEL VINO

la strada della qualità e non quella della quantità. Saranno oltre duecento i vini che sarà possibile degustare ed acquistare, presentati direttamente da chi li produce con quotidiana fatica e impegno, ma anche con l'entusiasmo che nasce dai magnifici risultati che si ottengono. Costo di ingresso: 10 euro. Info sulla pagina Facebook "Natura del vino" e su www.cuccagna.org

GIACIMENTI URBANI CASCINA CUCCAGNA

La III edizione di Giacimenti Urbani ritorna, dal 27 al 29 novembre, in occasione della Settimana Europea per la RIDUZIONE DEI RI-



FIUTI, per sensibilizzare consumatori, istituzioni, professionisti e imprese sul valore e le potenzialità offerte da ciò che viene generalmente considerato scarto in un sistema di economia circolare.

3 giorni di tavole rotonde, mostre, incontri aperti e laboratori, dove i cittadini possono trovare spunti per capire, riflettere ed agire.

Inaugurazione venerdì 27 novembre alle ore 17.00

Esposizioni permanenti:
PACKAGING: ISTRUZIONI SALVACIBO. La tavola delle idee antispreco
IN ROTTA VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE: SEI UN CONSUMATORE CONSAPEVOLE? in collaborazione con Marco Cappellini di Matrec, la prima mostra sull'Economia Circolare che evidenzia le valenze ambientali e sociali di una serie di prodotti industriali.
PORTA UNA COPERTA PER UN SENZA DIMORA con Vivimilano,
MARKET UPCYCLING
L'AREA DEL TEMPO PERDUTO: mercato dei materiali edili di recupero
NEGOZIO TUTTO GRATIS: dove portare quello che non serve, prendere quello che ci è utile e scambiare libri con Passalibro.

Che cosa è il negozio tutto gratis?

Sull'esempio dell'iniziativa di Passamano, negozio dove tutto si scambia gratuitamente a Bolzano, ci sarà uno spazio nel quale sarà possibile portare e ritirare gratuitamente oggetti (giocattoli, vestiti, accessori, libri, piccoli e medi elettrodomestici ecc...) in buone condizioni e funzionanti. Per realizzare l'idea è stato chiesto a Passamano di partecipare all'evento come tutor e alla Cooperativa Sostenibile Sociale, di seguire "il negozio" nei due giorni di Giacimenti urbani.

Questa esperienza vuole essere un primo esperimento per vedere se è possibile avviare un percorso più lungo che porti alla creazione di una struttura stabile in zona 4 e nel corso dell'evento verrà lanciata una call per trovare soggetti interessati a portare avanti l'iniziativa Negozio Tutto Gratis in collaborazione con Giacimenti Urbani.

CERDI KALA YOGA

Via Tito Livio 23 - info@kundaliniflow.com cell. 339 4732767

Domenica 29 novembre ore 05-07 Sadhana Acquariana. La pratica dello yoga prima dell'alba è importante perché l'inclinazione del sole rispetto alla terra è ottima per la meditazione. Si ascolta e vibra il Japji Sahib, testo sacro dei Sikh. Segue la pratica di un Kriya e di una meditazione. Quota di partecipazione: offerta libera.



Lo Spazio titolivio 27 si offre per ospitare a prezzi competitivi

EVENTI - CORSI RIUNIONI - ASSEMBLEE

A disposizione: una sala con 2 vetrine su strada (max 30 persone) - una sala sottostante (max 20 persone) - WiFi hotspot e TV screen.

Per maggiori informazioni e preventivi:
cell. 392 0286140
email@universitylab.net



TEATRI

**PACTA.dei Teatri
TEATRO OSCAR**

Via Lattanzio 58 - tel. 02 36503740

4 - 6 novembre

IL COMPLESSO DI ISMENE

Viaggio nella psiche invisibile di una donna
Regia Adele Falbo, con Annig Raimondi, Carmen Chimienti, Giada Balestrini, Federica Toti

24 e 25 novembre

ROOMS 2.0 - Storia di una hikikomori italiana

Regia Lisa Moras, Marco Bellocchio - con Elisabetta Mossa

1 dicembre

SOLO L'AMARE ... SOLO IL CONOSCERE ... PASOLINI

Reading a 40 anni dalla morte
Ideazione e regia Alessandro Pazzi con Giulio Bellotto e Alessandro Pazzi

SPAZIO TERTULLIANO

Via Tertulliano 68 - tel. 02 49472369

28 ottobre - 8 novembre

LA SIGNORINA GIULIA

di August Strindberg, con Giuseppe Scordio e Sonia Burgarello.

11 - 22 novembre

MI VOLEVA LA JUVE

Testo e regia Gianfelice Facchetti

25 - 29 novembre

QUATTRO ANNI FA MIA CUGINA CADDE DA UNA SEDIA

Regia Livia Ferracchiati

2 - 4 dicembre

UOMO IN SALDO

Teatro e musica
Regia Elio Aldrighetti

TEATRO FRANCO PARENTI

Via Pier Lombardo 14 - tel. 02 59995206

11 - 22 novembre

Il signor di Pourceaugnac

Farsa minore da Molière
Compagnia Punta Corsara

12 - 29 novembre

Eternapoli

Regia e con Enrico Ianniello

17 - 22 novembre

In memoria di una signora amica

di Giuseppe Patroni Griffi - regia Francesco Saponaro, con Mascia Musy

24 novembre - 20 dicembre

Il malato immaginario

di Molière - regia Andrée Ruth Shammah, con Gioele Dix, Anna Della Rosa

25 novembre - 13 dicembre

Il lavoro di vivere

di Hanoch Levin - regia Andrée Ruth Shammah ripresa da Carlo Cecchi, con Carlo Cecchi

TEATRO DELFINO

Piazza Piero Carnelli (ad. piazza Ovidio)
Tel. 333.5730340 - biglietteria@teatrodelfino.it

28 - 29 novembre

**MILANO/ROMA
PORTA/BELLI**

Con Luca Sandri e Federico Zanandrea

TEATRO OSCAR

Via Lattanzio 58 - www.teatrooscar.it

Sabato 28 novembre ore 21.00

TRAVIATA - REQUIEM PER VIOLETTA

di Tobia Rossi - Regia di Manuel Renga, con Anna Righetti (soprano), Chiara Anicito (attrice), Gian Pietro Bertella (pianoforte)

TEATRO SILVESTRIANUM

Via Maffei 29 - Tel. 02 5455615



Sabato 7 novembre ore 20.45

**Compagnia LA MARMOTTA
GATTA CI COVA**

Commedia in tre atti di Antonio Russo Giusti
Spettacolo partecipante alla rassegna Fita Lombardia - Teatro Silvestrianum 2015-16

Sabato 21 novembre ore 20.45

**Compagnia Teatrale SDEA
LA DAME DE CHEZ MAXIM**

Commedia in tre atti di Georges Feydeau, regia di Alberto Monti

CINEMATEATROINCASCINA

Cascina Cuccagna - vicolo Cuccagna ang.
via Muratori

Aperitivo autogestito ore 20 - inizio spettacoli ore 21.15

Lunedì 9 novembre

4 corti teatrali che toccano vari aspetti legati all'alimentazione e alla nutrizione.
Regia di Chiara Bertazzoni

Lunedì 16 novembre

L'AMANTE

di Harold Pinter - Adattamento regia e interpretazione di Emilio Briocchi e Silvana Landini

Ingresso offerta libera

MANIFATTURE TEATRALI

MILANESE

TEATRO LEONARDO

Via Ampère 1 ang. piazza Leonardo da Vinci

19-29 novembre

L'ARTE DELLA MENZOGNA

Quando certe parole sono difficili da dire
di Valeria Cavalli

TEATRO CARCANO

Corso di Porta Romana 63

tel. 02 55181377

4 - 15 novembre

QUALCUNO VOLO' SUL NIDO DEL CUCULO

di Dale Wasserman dal romanzo di Ken Kesey
Regia Alessandro Gassmann

18 - 22 novembre

CARAVAGGIO

di e con Vittorio Sgarbi
Regia Angelo Generali

Lunedì 23 novembre ore 20.30

Personaggi e Protagonisti: incontri con la Storia®

Ronald Reagan: COLPEVOLE O INNOCENTE?

A cura di Elisa Greco

25 novembre - 6 dicembre

IL GRANDE DITTATORE

dal film di Charlie Chaplin - Regia Giuseppe Marini, Massimo Venturiello

TIEFFE TEATRO MENOTTI

Via Ciro Menotti 11 - tel. 02 36592544

24-25 novembre

DADA TANGO

di Matteo Bittante con la partecipazione straordinaria di Alejandro Angelica DanceHaus Company

26 novembre - 6 dicembre

LA CATIVISSIMA - EPOPEA DI TONI SARTANA

di e con Natalino Balasso

**TEATRO
DELLA CONTRADDIZIONE**

Via della Braida 6 - tel. 02 5462155

Fino al 15 novembre

Berlin Berlin. Kaffé Bordello

di Marco Maria Linzi

20 - 21 novembre

Mercanti di Storie

I Grandi Classici. Capitolo primo

di e con Massimiliano Loizzi e Giovanni Melucci

26 - 29 novembre

Serate doppio spettacolo

Opera Molla

di e con Luca Ruocco e Ivan Talarico

Not Here, not Now

di e con Andrea Cosentino - regia Andrea Virgilio Franceschi

3 dicembre

I Dis Robas (I giorni rubati). Nuovo Concerto Pasolini

Drammaturgia Anna Romano
Musiche originali Sandro Stellin - Trio Entr'Acte - Saverio Bari

PER I BAMBINI

BIBLIOTECA CALVAIRATE

via Ciceri Visconti - tel. 02 88465801

Sabato 7 novembre ore 11

Dedalo e Icaro. I guardiani del labirinto

A cura del Teatro del Sole - Per bambini dai 6 ai 13 anni - Si consiglia la prenotazione

TEATRO DELFINO

piazza Carnelli 2

Mail: biglietteria@teatrodelfino.it

Sabato 7 novembre ore 16

MERAVIGLIOSAMENTE ALICE

Regia: Luca Cairati. Età consigliata: dai 5 anni

FONDAZIONE PRADA

Largo Isarco 2 - Tel. 02 5666 2611

www.fondazioneprada.org

7 e 8 novembre dalle 11 alle 17

ARTE POSTALE

Esposizione dei lavori realizzati durante i laboratori sull'arte postale progettati e diretti da Roberto Pittarello. Durante l'evento sarà possibile partecipare a un'attività guidata. Età consigliata: dai 4 anni. Accesso gratuito senza prenotazione.

14-15 / 21-22 / 28-29 novembre

5-6 / 12-13 dicembre

IL FALÒ, LA NEVE E LA LUCE D'INVERNO

Laboratori per bambini su più turni, con partecipazione gratuita su prenotazione. I partecipanti lavoreranno con Marcello Chiarenza sul tema della "drammaturgia della festa e della figurazione simbolica" e insieme inizieranno a creare parte della scenografia ispirata al tema dell'inverno per lo spettacolo che verrà messo in scena dai bambini il 19 e 20 dicembre 2015.

TEATRO

LA SCALA DELLA VITA

via Piolti de' Bianchi 47 - cell. 333 8832030

www.teatrolascaladellavita.it

Domenica 8 novembre ore 16

Il Sipario dei Bambini

IL MISTERO DEL BOSCO INCANTATO

con Stefano Bernini, Micaela Buratti, Marzia Palmieri. Per bambini dai 5 anni

TEATRO MARIONETTE COLLA

TEATRO SILVESTRIANUM

Via Maffei 29 - info e prenotazioni tel. 02 55211300

Sabato 14 novembre ore 16.30

Domenica 15 novembre ore 15.00 e 17.30

CAPPUCETTO ROSSO

di Charles Perrault - per bambini dai 3 anni

TEATRO OSCAR

Via Lattanzio 58 - www.teatrooscar.it

Sabato 14 novembre ore 16

ARLECCHINO PALADINO DEL PIANETA

Drammaturgia e regia di Sasha Oliviero, con Daniele Arzuffi, Gianni Coluzzi, Sasha Oliviero

Dai 7 agli 11 anni.

TEATRO FRANCO PARENTI

via Pier Lombardo 14

info@teatrofrancoparenti.it

14 novembre ore 15

SHERLOCK HOLMES

Compagnia CollettivO CINETIC. Età consigliata: 8-11 anni

28 novembre ore 15

SETTESTELLA

Compagnia Teatro all'improvviso. Età consigliata: 3-10 anni

ASSOCIAZIONE 4GATTI

Rassegna teatrale "Aeroplanini di carta"

Domenica 15 novembre ore 16

presso PoliSala "Sianesi" della parrocchia Sacra Famiglia in Rogoredo, via Monte Peralba 5

Teatro dell'Elica: **UOMO STRANO BLUES**

CINEFORUM

CINEFORUM OSCAR

Via Lattanzio 58

Le proiezioni si tengono il lunedì alle ore 15.15 e alle ore 21.00 - Ingresso singolo € 5

9 novembre: **ANIME NERE**

di Francesco Munzi

16 novembre: **LA RAGAZZA DEL DIPINTO**

di Amma Asante

23 novembre: **SUITE FRANCESE**

di Saul Dibb

30 novembre: **SELMA La strada per la libertà**

di Ava Du Vernay

CINETEATRO DELFINO

Via Dalmazia 11

CINEMACAFFE': prima di ogni proiezione verranno offerti caffè e assaggi di dolce.

Proiezioni alle ore 15.30 e 20.45 - ingresso 5 €

9 novembre: **WHIPLASH**

di Damien Chazelle

16 novembre: **LA FAMIGLIA BÉLIER**

di Eric Lartigau

23 novembre: **BLACKHAT**

di Michael Mann

30 novembre: **MIA MADRE**

di Nanni Moretti

CINECIRCOLO ACQUABELLA

via Cicognara 17 ang. via Goldoni

cell. 3281594126

Proiezioni mercoledì e giovedì ore 20.45. L'ingresso è riservato ai soci iscritti - quota iscrizione: 95 € compresa tessera associativa Cinecircolo per 30 film in cartellone

11-12 novembre: **SILS MARIA**

di O. Assayas

18-19 novembre: **SI ALZA IL VENTO**

di H. Myazaky

25-26 novembre: **ANIME NERE**

di F. Munzi

2-3 dicembre: **WALESA - L'UOMO DELLA SPERANZA**

di A. Wajda



EVENTI GRATUITI

GALLERIA BIANCA MARIA
RIZZI & MATTHIAS RITTER

Via Cadolini 27

Fino al 13 novembre

THOMAS FIEBIG: "Hamburger"

La mostra è aperta nel pomeriggio.

FONDAZIONE PRADA

Largo Isarco 2 - Tel. 02 5666 2611
info@fondazioneprada.org

Dal 5 novembre al 10 gennaio 2016

GIANNI PIACENTINO

Mostra antologica delle opere dal 1965 al 2015 dedicata a Gianni Piacentino (Torino, 1945), a cura di Germano Celant. Il percorso espositivo, ospitato nei due livelli del Podium, riunisce più di 100 lavori ed esplora la carriera dell'artista seguendo un ordine anticronologico, dalle opere più recenti realizzate nel 2015 fino ai lavori datati 1965.

CENTRO INSIEME

via dei Cinquecento 1

7 novembre ore 21

TUTTI QUANTI FANNO JAZZ!!

Andrea Tritto Quartet (stavolta siamo in sei!)

14 novembre ore 20.45

INCONTRI DAVANTI ALLO SCHERMO

THE IMITATION GAME

Un film di Morten Tyldum

28 novembre ore 21

NOTTURNO THRILLER

Commedia di Albertina Giuliana Alberti

BIBLIOTECA ANTONIANUM

Corso XXII Marzo 59/A

L'AMOR CHE MOVE IL SOLE E L'ALTRE STELLE

Lecture dalla Divina Commedia: Paradiso
A cura di Gloria Casati - Lecture di Clara Mo-
nesi

Sabato 7 novembre ore 15.30

Santità, una strada per tutti: i sette cieli

Sabato 14 novembre ore 15.30

Preghiera e contemplazione

GIARDINO DELLE CULTURE

via Morosini ang. Bezzacca

Musica In Giardino la domenica dalle 11 alle 12

8 novembre: Michele Fazio, affermato pianista
jazz, eseguirà brani di sua composizione15 novembre: Pino Di Staso e attore, concerto
di musica/teatro22 novembre: Fake Five quintetto di sax della
scuola Civica di Milano, improvvisazioni jazz29 novembre: Albino suona il Handpan con
una breve introduzione per far conoscere questo

meraviglioso strumento.

Evento promosso dal Consiglio di zona 4 in
collaborazione con Art&musica

BIBLIOTECA CALVAIRATE

via Ciceri Visconti 1

Sabato 14 e 28 novembre, sabato 12 e 19 di-
cembre, ore 10.30Corso di scrittura creativa/curativa a cura di
Ilaria Datta, psicologa e psicoterapeuta.

Venerdì 20 novembre ore 17

Chiedi al tuo sogno

Conferenza sul tema del "sogno" dall'antica
Grecia alla moderna psicanalisi. A cura della
psicologa e psicoterapeuta Ilaria Datta.

BIBLIOTECA OGLIO

via Oglio 18

Venerdì 6, 13 e 20 novembre ore 20

Scenari interculturali: padri, figli e società a
confronto tra Africa e Europa nell'immaginario
di nove registiProiezione di cortometraggi in lingua originale
a cura di COE (info: 02 88462971).

Martedì 10 novembre ore 18

Presentazione del libro di Bruno Pellegrino
Una Milano che non ti aspetti

Sabato 14 novembre ore 16

Mago per un giorno

Laboratorio per bambini sui giochi di prestigio.
Prenotazione obbligatoria allo 02 884.62971

Martedì 17 novembre ore 20

Presentazione del libro Nuovo vecchio conti-
nente. Europa tra crisi e cambiamento
di Enrico Farinone e Walter Joffrain.

CIRCOLO MONDINI

Via Freikofel 1 - Rogoredo

Fin al 15 novembre dalle 16 alle 18

Mostra

Rogoredo e LA GRANDE GUERRA

13 novembre ore 21

LE CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

con Franco Sanna e Mauro Starone

CENTRO ARTISTICO
CULTURALE MILANESE

Dal 6 al 21 novembre

presso il Palazzo delle Belle Arti ed Esposizio-
ne PermanentePalio Artistico Milano Expo 2015 - Arte: Ener-
gia dell'immaginario"Terza e ultima tappa del "Palio Artistico Città
di Milano" ideato dal Centro Artistico Culturale
Milanese a cui hanno aderito 26 gruppi artistici
le cui opere (260), saranno esposte con succes-
siva pubblicazione del catalogo a coronamento
e memoria di tale iniziativaARTEPASSANTE
PASSANTE PORTA VITTORIA

4 novembre - 2 dicembre

THE MOVE

Un movimento di
artisti che si pro-
pongono in una
collettiva in un
confronto conti-
nuo tra culture,
estetiche, produ-
zioni e tecniche differenti.The MOVE è: Pittura - Body painting - Scul-
tura - Videoarte - Musica

19 novembre ore 18

EXPOETRY - Expo poesia

Lettura di versi di importanti poeti di Milano
da parte dell'attore Mario Bertasa;
esposizione di 12 pannelli "La poesia a Milano
non è una mongolfiera";
installazione di una CAMERA SONORA (un
grande cubo che al suo interno diffonderà vo-
ci di poeti italiani contemporanei).

FESTA DEI COMMERCianti

"Promenade" di Santa Giulia

Domenica 15 novembre dalle 8 alle 20

Festa dei Commercianti di Rogoredo e Santa
Giulia"Benessere e qualità della vita nel nostro ter-
ritorio". L'evento è promosso da ATTIVA, as-
sociazione milanese tra commercianti del quar-
tiere Santa Giulia e Rogoredo.Oltre 100 espositori tra prodotti tipici del ter-
ritorio, cascine agricole, associazioni, antiquari
e artigiani ("i creativi"), bancarelle di hobbisti,
abbigliamento. Per i bambini: gonfiabili, gio-
stre, intrattenitori.CIRCOLO
FILOLOGICO MILANESE

Via Clerici 10

Sabato 21 novembre ore 16

Presentazione del libro

Antichi borghi
della periferia
milanesedi Riccardo Tammaro - fo-
tografie di Roberto Visigal-
li - Ed. QUATTRO

WOW MUSEO DEL FUMETTO

viale Campania 12

Dal 28 novembre al 6 gennaio 2016

GIOVANNA, UNA SUPER EROINA
NELLA GUERRA DEI CENT'ANNIIl mito di Giovanna d'Arco, dalle figurine Liebig
al fumetto. In occasione dell'inaugurazione della
Stagione lirica del Teatro alla Scala, che quest'anno
vede allestita l'opera "Giovanna d'Arco"
di Giuseppe Verdi, WOW Spazio Fumetto par-
tecipa con una mostra dedicata all'opera.Sarà un viaggio nel mito di Giovanna d'Arco,
così come ce lo hanno raccontato l'illustrazione
(dalle figurine Liebig ai santini fino alla Do-
menica del Corriere) e il fumetto (Il Vittorioso
1958, Il Giornalino 1976, Vera Vita 1954-55,
Martin Mystère 2008, Editoriale Cosmo 2015
solo per citarne alcuni) e perfino i manga giap-
ponesi, ovviamente con uno sguardo al grande
cinema (con foto di scena e manifesti cinema-
tografici). Non potrà mancare uno sguardo alla
biografia di Giuseppe Verdi, proposta nell'in-
solita versione raccontata dalle formichine di
Fabio Vettori con una tavola speciale realizzata
proprio in occasione della mostra e dedicata
all'opera "Giovanna d'Arco".

TEATRO OSCAR

Via Lattanzio 58

Giovedì 26 novembre ore 21.00

DONNE OSCAR DAY

Con la partecipazione di Anna Maria Tarantola,
Ada Lucia de Cesaris, Loredana Bigatti, Suor Sil-
via Serra. Moderatore: Paolo LambruschiTEATRO DI TANGIRO
WOW MUSEO DEL FUMETTO

viale Campania 12

28 novembre ore 21

OLTRE IL ROGO

Uno spettacolo sulla nascita della Santa Inqui-
sizione; la rappresentazione inizia il 21 luglio
1209, con la prima delle tre crociate contro gli
Albigesi a Bezièr. La messa in scena si avvale
di fonti storiche, saggistiche e letterarie.

LA BANDA D'AFFORI

Palazzina Liberty - Largo Marinai d'Italia

28 novembre ore 17

Concerto per i primi 160 anni della Banda d'Affori

Concerto eseguito dal Corpo Musicale Gaetano
Donizetti "La Banda d'Affori" - a cura della
Fondazione Milano Policroma e de "Il Clavi-
cembalo Verde".Durante la serata sarà disponibile il libro sulla
storia della Banda d'Affori per sostenere la sua
scuola di musica.FARNETO TEATRO
PALAZZINA LIBERTY

Largo Marinai d'Italia

3 dicembre ore 21

L'infinita speranza di un ritorno - vita e poesia
di Antonia PozziCon Elisabetta Vergani. Un percorso teatrale
di memorie e suggestioni dedicato alla vicenda
umana e poetica di Antonia Pozzi, che si pro-
pone di interrogare con rispetto il mistero della
sua breve esistenza, ma soprattutto di restituire
con i mezzi del teatro il suo amore per le cose
vive e per la poesia.

ARRIVA AL TEATRO LINEARCIAK
LA MAGIA DI UN'AVVENTURA SENZA TEMPO PETER PAN ON ICE TI ASPETTA!
Prenota subito i tuoi biglietti al PREZZO SPECIALE di 15 €
per gli spettacoli di
MERCLEDÌ 11 e GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE alle 20.30
DOMENICA 15 NOVEMBRE alle 19.30
Non perdere un'occasione unica!
Scrivi a info@linear4ciak.it
*offerta valida fino a esaurimento posti in promozione disponibili

dall' 11 al 15 NOVEMBRE Linear4ciak INFO: 02 5466367 | linear4ciak.it | prevendite: ticketone.it